



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 17
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 29
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 37
I NOSTRI SPECIALI	pag. 41

#EUGreenDeal



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Previsioni economiche d'inverno 2021	3
2. Entrano in vigore nell'UE norme di esecuzione rigorose in materia di commercio	4
3. Rimpatrio e riammissione: migliorare la cooperazione all'interno dell'UE e con i partner esterni	6
4. Vicinato meridionale - L'UE propone una nuova Agenda per il Mediterraneo	7
5. Il Parlamento europeo ha approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza	8
6. Antitrust: la Commissione accetta l'impegno di Aspen	10
7. Programma LIFE: l'UE investe 121 milioni di € a favore dell'ambiente	11
8. Un multilateralismo rinnovato adatto al XXI secolo: l'agenda dell'UE	13
9. La Commissione approva un secondo contratto con Moderna.....	14
10. Coronavirus: per un'Europa pronta alla crescente minaccia delle varianti	15
CONCORSI E PREMI	17
11. Concorso fotografico Obiettivo Terra 2021	17
12. Un Roero da Favola: concorso di scrittura fiabe per bambini	17
13. MonoVisions Photography Awards.....	18
14. Concorso fotografico #scattaunafoto	18
15. Premio Giacomo Matteotti 2021	19
16. Premio fotografico Giovanni Gargioli 2021	19
STUDIO E FORMAZIONE	20
17. Ciclo di due webinar "Cosa fa l'Unione europea per promuovere la mobilità sostenibile"	20
18. Al via le Palestre di progettazione ANG-Eurodesk.....	20
19. Premio di laurea Salvatore Satta	21
20. Borse di studio Bogliasco per artisti	21
21. Tirocini retribuiti presso il Consiglio d'Europa	22
22. Tirocini retribuiti presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea	22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	23
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	28
24. Offerte di lavoro in Europa.....	28
25. Offerte di lavoro in Italia.....	30
BANDI INTERESSANTI	31
26. BANDO - Dal governo 15 milioni ai comuni per contrastare la povertà educativa.....	31
27. BANDO - Dal programma LIFE un bando speciale per le ONG	32
28. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile	33
29. BANDO - Educare Insieme, un nuovo bando da 10 milioni per contrastare la povertà educativa	35
30. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	36
31. BANDO – Cibo e cambiamento climatico, un bando per associazioni giovanili	36
32. BANDO – Povertà educativa, al via un bando per le comunità educanti.....	37
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	37
33. Concluso il progetto ANG inRadio #piùdiPrima Potenza Changemakers	37
34. E+ Round Trip: si cercano 50 giovani che vogliono partecipare ai corsi online	38
35. Meeting online per il progetto GREEN ROUTES	38
36. Meeting online per il progetto "The A Class".....	38
37. Parlano del progetto LearnEU anche in Turchia"	39
38. Breve meeting online per il progetto "Finanzfit".....	39
39. Primo meeting del progetto "yEUrSTAGE"	40
40. Meeting online del progetto "Youth Capacity"	40
41. Breve meeting online per il progetto "LearnEU".....	40
42. Meeting del progetto HEPA4ALL.....	41
43. Breve meeting del progetto Digi4Equality	41
I NOSTRI SPECIALI	41
44. Meeting online del progetto "EUCYCLE".....	41
45. Primo meeting del progetto "STREM"	42
46. Ultimi due seminari online del progetto "YDMS"	42
47. Meeting on line del progetto "CDRP"	43
48. Concluso il JSTE del progetto "IMPROVE"	43
49. Breve meeting del progetto "Explore Europe"	44
50. Secondo meeting online del progetto "MEM"	44

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Previsioni economiche d'inverno 2021

Secondo le previsioni economiche d'inverno 2021, l'economia della zona euro crescerà del 3,8 % sia nel 2021 che nel 2022, mentre l'economia dell'UE crescerà del 3,7 % nel 2021 e del 3,9 % nel 2022.

L'Europa è ancora stretta nella morsa della pandemia di coronavirus. Il nuovo incremento del numero di casi e la comparsa di nuovi ceppi del coronavirus più contagiosi hanno costretto molti Stati membri a reintrodurre o a inasprire le misure di contenimento. Al tempo stesso l'avvio dei programmi di vaccinazione in tutta l'UE dà adito a un cauto ottimismo.

Crescita economica pronta a ripartire con l'allentamento delle misure di contenimento

Secondo le previsioni economiche d'inverno 2021, l'economia della zona euro crescerà del 3,8 % sia nel 2021 che nel 2022, mentre l'economia dell'UE crescerà del 3,7 % nel 2021 e del 3,9 % nel 2022. Si prevede che le economie della zona euro e dell'UE raggiungeranno i livelli di produzione pre-crisi prima di quanto anticipato nelle previsioni economiche d'autunno 2020, in gran parte a seguito dello slancio di crescita più forte del previsto che si prospetta per la seconda metà del 2021 e per il 2022. Dopo la forte crescita registrata nel terzo trimestre del 2020, l'attività economica si è nuovamente contratta nel quarto trimestre a causa delle nuove misure di contenimento adottate a seguito della seconda ondata della pandemia. Con queste misure in vigore, si prevede che le economie dell'UE e della zona euro registreranno un calo nel primo trimestre del 2021. La crescita economica dovrebbe riprendere in primavera e acquistare slancio durante l'estate, con l'avanzare dei programmi di vaccinazione e il graduale allentamento delle misure di contenimento. Prospettive più incoraggianti per l'economia mondiale dovrebbero anch'esse sostenere la ripresa. L'impatto economico



della pandemia rimane disomogeneo tra gli Stati membri e, secondo le previsioni, anche la ripresa sarà caratterizzata da andamenti molto diversi.

Prospettive di inflazione ancora modeste

In base alle previsioni l'inflazione nella zona euro dovrebbe aumentare, passando dallo 0,3 % del 2020 all'1,4 % nel 2021, per poi scendere leggermente all'1,3 % nel 2022. Le previsioni relative all'inflazione per il 2021 nella zona euro e nell'UE sono in lieve aumento rispetto all'autunno, ma nel complesso il dato dovrebbe rimanere contenuto. Il ritardo subito dalla ripresa continuerà presumibilmente a frenare le pressioni della domanda aggregata sui prezzi. Nel 2021 l'inflazione sarà temporaneamente spinta al rialzo da effetti base positivi sull'inflazione dei beni energetici, da adeguamenti fiscali - soprattutto in Germania - e dagli effetti di una domanda repressa su un'offerta ancora limitata in certi settori. Nel 2022, con l'adeguamento dell'offerta e la graduale riduzione degli effetti base, l'inflazione dovrebbe subire nuovamente un leggero calo.

Permangono una profonda incertezza e rischi significativi

Rispetto all'autunno, i rischi che circondano le previsioni sono più equilibrati, pur rimanendo elevati, e sono principalmente connessi all'evoluzione della pandemia e al successo delle campagne di vaccinazione. I rischi positivi sono legati alla possibilità che il processo di vaccinazione conduca a un allentamento più rapido del previsto delle misure di contenimento e quindi a una ripresa più tempestiva e più forte. Inoltre Next Generation EU, lo strumento dell'UE per la ripresa il cui fulcro è costituito dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, potrebbe alimentare una crescita più forte di quanto prospettato, dal momento che i finanziamenti previsti, per la maggior parte, non sono ancora stati integrati nelle previsioni. In termini di rischi negativi, nel breve periodo la pandemia potrebbe rivelarsi più persistente o grave di quanto ipotizzato nelle previsioni, o potrebbero verificarsi ritardi nell'attuazione dei programmi di vaccinazione. Ciò potrebbe ritardare l'allentamento delle misure di contenimento e, di conseguenza, incidere sui tempi e sull'intensità della prevista ripresa. Vi è inoltre il rischio che la crisi possa lasciare segni più profondi nel tessuto socioeconomico dell'UE, in particolare sotto forma di fallimenti generalizzati e capillari perdite di posti di lavoro. Ciò danneggerebbe altresì il settore finanziario, aumenterebbe la disoccupazione di lunga durata e aggraverebbe le disuguaglianze.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "Le previsioni infondono una reale speranza in un momento di grande incertezza per tutti noi. Le previsioni relative a una robusta ripresa della crescita per la seconda metà di quest'anno mostrano molto chiaramente che ci stiamo avviando verso una svolta nel superamento di questa crisi. Una risposta europea forte sarà fondamentale per affrontare questioni quali la perdita di posti di lavoro, l'indebolimento del settore delle imprese e l'aumento delle disuguaglianze. Molti saranno ancora gli

interventi necessari per contenere le conseguenze socioeconomiche generali. Il nostro pacchetto per la ripresa contribuirà in ampia misura a sostenere la ripresa, con il sostegno delle campagne di vaccinazione e di una probabile spinta della domanda mondiale." Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: "Gli europei vivono tempi difficili. Siamo ancora nella morsa dolorosa della pandemia e le sue conseguenze socioeconomiche sono fin troppo evidenti. Finalmente, però, si comincia a intravedere una luce in fondo al tunnel. Dal momento che il numero delle vaccinazioni aumenterà nei prossimi mesi, un allentamento delle misure di contenimento dovrebbe consentire una ripresa più vigorosa durante la primavera e l'estate. Nel 2022, cioè prima di quanto precedentemente prospettato, l'economia dell'UE dovrebbe tornare ai livelli del PIL pre-pandemia, anche se la perdita di produzione registrata nel 2020 non sarà recuperata così rapidamente o allo stesso ritmo in tutta l'Unione. Queste previsioni sono soggette a molteplici rischi, connessi ad esempio alle nuove varianti del virus e alla situazione epidemiologica mondiale. D'altro canto, nei prossimi anni gli effetti di Next Generation EU dovrebbero infondere un forte impulso alle economie più duramente colpite, ipotesi, questa, non ancora integrata in queste proiezioni."



Contesto

Le previsioni economiche d'inverno 2021 contengono un aggiornamento delle previsioni economiche d'autunno 2020 presentate nel novembre 2020, e sono incentrate sull'andamento del PIL e dell'inflazione in tutti gli Stati membri dell'UE. Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 28 gennaio 2021. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 2 febbraio incluso. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che restino invariate. Fondamentalmente le previsioni si basano su due importanti ipotesi tecniche relative alla pandemia. In primo luogo, dopo un significativo inasprimento nel quarto trimestre del 2020, le misure di contenimento rimarranno severe durante il primo trimestre del 2021. Le previsioni si fondano sul presupposto che le misure di contenimento cominceranno ad essere revocate verso la fine del secondo trimestre e, in misura più marcata, durante la seconda metà dell'anno, quando si presume che le



categorie di cittadini più vulnerabili e una quota crescente della popolazione adulta siano state vaccinate. In secondo luogo, le misure di contenimento rimarranno minime verso la fine del 2021 per lasciare il posto, nel 2022, soltanto a misure settoriali mirate. L'inclusione di Next Generation EU, compreso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nelle previsioni rimane in linea con la consueta ipotesi delle politiche invariate ed è immutata rispetto alle previsioni d'autunno. Le previsioni comprendono unicamente le misure adottate o annunciate in modo credibile e

sufficientemente dettagliate, in particolare nei bilanci nazionali. In pratica, ciò significa che soltanto le proiezioni economiche di pochi Stati membri tengono conto di alcune misure che dovrebbero essere finanziate a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le previsioni tengono conto del fatto che l'UE e il Regno Unito hanno concordato un accordo sugli scambi e la cooperazione, che è applicato in via provvisoria dal 1° gennaio 2021 e comprende un accordo di libero scambio. Le prossime previsioni della Commissione europea saranno le previsioni economiche di primavera 2021 (maggio 2021).

(Fonte Commissione Europea)

2. Entrano in vigore nell'UE norme di esecuzione rigorose in materia di commercio

Sono entrate in vigore nuove solide norme di esecuzione in materia di commercio che rafforzeranno ulteriormente gli strumenti a disposizione dell'UE per la difesa dei propri interessi.

Con l'aggiornamento del regolamento UE relativo all'applicazione delle norme commerciali, l'Unione è in grado di intervenire in una serie più ampia di situazioni. Le nuove norme migliorano l'applicazione da parte dell'UE introducendo le seguenti modifiche: all'UE è conferito il potere di intervenire a tutela dei propri interessi commerciali in seno all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e nel quadro di accordi bilaterali quando una controversia commerciale è bloccata nonostante lo sforzo in buona fede

dell'UE di seguire le procedure di risoluzione delle controversie (il regolamento in precedenza consentiva di intervenire solo dopo il completamento delle procedure di risoluzione delle controversie); e l'ambito di applicazione del regolamento e di eventuali contromisure di politica commerciale è esteso ai servizi e a taluni aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (in precedenza il regolamento consentiva solo le contromisure per le merci). Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo e Commissario per il Commercio, ha dichiarato: *"L'Unione europea deve essere in grado di difendersi dalle pratiche commerciali sleali. Queste nuove norme ci aiuteranno a proteggerci da chi cerca di approfittare della nostra apertura. Continuiamo ad operare per concretizzare la soluzione a nostro avviso preferibile, un corpus di norme multilaterali riformato e ben funzionante, imperniato su un efficace sistema di risoluzione delle controversie. Nel frattempo non possiamo tuttavia permetterci di restare privi di difese. Queste misure ci consentono di rispondere in modo risoluto e assertivo."* In linea con gli orientamenti politici della Presidente Ursula **von der Leyen**, la Commissione sta rafforzando ulteriormente gli strumenti dell'Unione per orientarli maggiormente sulla conformità e sull'esecuzione degli accordi commerciali dell'UE. Garantire il rispetto degli impegni concordati con i partner commerciali è una priorità fondamentale di questa Commissione. Per questo motivo l'UE pone sempre più l'accento sul rispetto degli impegni assunti dai suoi partner nell'ambito di accordi commerciali multilaterali, regionali e bilaterali, e per farlo potrà usufruire di una serie di strumenti.



Contesto

La proposta di modifica del regolamento di applicazione vigente è una reazione diretta al blocco delle operazioni dell'organo d'appello dell'OMC. Il regolamento, che permette l'adozione di contromisure commerciali nell'ambito del diritto dell'UE, prevede attualmente che una controversia superi tutte le fasi delle procedure dell'OMC, compresa la fase d'appello, prima che l'Unione possa reagire. Fintanto che l'organo d'appello dell'OMC non potrà espletare la sua funzione, i membri dell'OMC avranno la possibilità di sottrarsi ai propri obblighi ed evitare una decisione vincolante semplicemente opponendo appello alla relazione di un panel. Il regolamento rivisto consente all'UE di reagire anche nel caso in cui l'OMC non si sia pronunciato in via definitiva perché un altro membro dell'OMC blocca la procedura di controversia presentando un appello all'organo d'appello, che non è funzionante, e rifiutando il ricorso ad un arbitrato alternativo nel quadro dell'accordo OMC sulla risoluzione delle controversie. Questo nuovo meccanismo si applica anche alla risoluzione delle controversie in relazione ad accordi commerciali regionali o bilaterali sottoscritti dall'UE qualora si verifichi un blocco analogo. L'UE deve essere in grado di rispondere con decisione qualora i partner commerciali ostacolano l'efficace risoluzione delle controversie, ad esempio bloccando la composizione dei panel.

Meccanismo anti-coercizione

Nell'ambito dell'accordo politico, la Commissione si è impegnata a sviluppare rapidamente il meccanismo anti-coercizione dell'UE. Come annunciato nella lettera d'intenti della Presidente della Commissione europea al Presidente del Parlamento europeo e al Presidente in carica del Consiglio del 16 settembre 2020, la Commissione adotterà la proposta relativa al meccanismo anti-coercizione entro la fine del 2021. Il meccanismo anti-coercizione è inoltre incluso nel programma di lavoro della Commissione europea per il 2021.

Ulteriori sforzi in materia di attuazione e applicazione

Oltre a migliorare il regolamento di applicazione e a proporre un meccanismo anti-coercizione, dall'insediamento dell'attuale Commissione sono state adottate diverse altre misure per rafforzare e orientare le attività di attuazione e applicazione dell'UE. Tra queste misure figurano: la nomina di un responsabile dell'esecuzione degli accordi commerciali; la creazione di una nuova direzione della DG Commercio per l'applicazione delle norme, l'accesso al mercato e le PMI; e l'istituzione, nell'ambito di Access2Markets, di uno sportello unico per le denunce presentate dai portatori di interessi e dalle imprese dell'UE per segnalare ostacoli commerciali sui mercati esteri e violazioni degli impegni in materia di commercio sostenibile previsti dagli accordi commerciali dell'UE.



(Fonte Commissione Europea)

3. Rimpatrio e riammissione: migliorare la cooperazione all'interno dell'UE e con i partner esterni

La Commissione presenta al Consiglio la prima valutazione fattuale della cooperazione con i paesi partner in materia di riammissione, come previsto dal codice dei visti riveduto e nell'ambito dell'approccio globale alla politica migratoria delineato nel nuovo patto sulla migrazione e l'asilo.

Un rimpatrio e una riammissione effettivi e una reintegrazione sostenibile sono elementi essenziali di partenariati migratori globali, equilibrati, su misura e reciprocamente vantaggiosi con i paesi terzi. Il nuovo patto, presentato lo scorso settembre, sottolinea che per rendere effettivi i rimpatri occorrono anche procedure migliori all'interno dell'UE, che riducano la frammentazione degli approcci nazionali e rafforzino la cooperazione e la solidarietà tra tutti gli Stati membri. Margaritis **Schinus**, Vicepresidente per la Promozione del nostro stile di vita europeo, ha dichiarato: *"La valutazione dimostra che non esiste un'unica soluzione valida per tutti per quanto riguarda la cooperazione in materia di riammissione. Nell'ambito del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, l'UE sta lavorando a partenariati su misura con i paesi terzi, utilizzando tutti gli strumenti a sua disposizione - dalla politica in materia di visti alla cooperazione allo sviluppo, agli investimenti, agli scambi commerciali e all'occupazione - per conseguire un approccio più equilibrato e globale alla cooperazione in materia di migrazione. Un rimpatrio e una riammissione effettivi sono tasselli essenziali del mosaico."* Ylva **Johansson**, Commissaria per gli Affari interni, ha dichiarato: *"Un elemento importante del nuovo patto globale è garantire un approccio umano ed efficace nel rimpatrio, nella riammissione e nella reintegrazione di coloro che non hanno il diritto di soggiornare nell'UE. Si tratta di sfide comuni per l'UE e i suoi partner. Il sostegno dell'UE al rimpatrio volontario assistito e alla reintegrazione sostenibile va a beneficio di tutte le parti coinvolte e migliora l'efficacia del processo di rimpatrio nel suo complesso. Questa relazione fornisce un'importante panoramica delle ulteriori misure che potrebbero essere prese per superare gli ostacoli al rimpatrio e alla riammissione. Attendo con interesse di discutere i risultati con il Consiglio e di impegnarci con i partner per migliorare la cooperazione nell'ambito del nostro dialogo globale sulla migrazione, promuovendo nel contempo un sistema comune dell'UE per i rimpatri."*



Un sistema comune dell'UE per i rimpatri

Il nuovo patto apre la strada a un sistema comune dell'UE per i rimpatri, in cui, grazie a un approccio coerente e uniforme, i rimpatri possano contribuire a conseguire gli obiettivi generali della politica dell'UE in materia di migrazione e asilo. Molti degli ostacoli al rimpatrio si trovano all'interno dell'UE. Per superarli è necessario migliorare le procedure volte a ridurre la frammentazione degli approcci nazionali e rafforzare la cooperazione e la solidarietà tra tutti gli Stati membri. Il nuovo patto ha delineato misure per migliorare le procedure nazionali, tra cui la necessità di concordare la legislazione e la prossima nomina di un coordinatore per i rimpatri, che sarà sostenuto da una rete ad alto livello e lavorerà in stretta collaborazione con l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex). Il coordinatore per i rimpatri riunirà i soggetti interessati nei settori del rimpatrio e della riammissione a livello degli Stati membri dell'UE e li incoraggerà a collaborare per raggiungere un obiettivo comune.

La prima analisi globale della cooperazione in materia di riammissione

Il rimpatrio, la riammissione e la reintegrazione rappresentano sfide comuni per l'UE e i suoi paesi partner. La valutazione della cooperazione con i paesi terzi in materia di riammissione (illustrata in un documento riservato) si basa sull'ampio insieme di indicatori contenuti nel codice dei visti, che tiene conto di tutte le fasi del processo di riammissione: dall'identificazione al rilascio dei documenti di viaggio e al rimpatrio effettivo. Oltre ai dati sulle operazioni di rimpatrio e al numero di arrivi irregolari, la valutazione prende in considerazione anche alcune sfide comuni per la cooperazione in materia di riammissione, tra cui gli ostacoli all'identificazione, il rilascio tardivo dei documenti di viaggio, il mancato rispetto dei termini o la mancata accettazione dei voli charter. La valutazione illustra nel dettaglio la portata del dialogo dell'UE con ciascun paese e gli sforzi compiuti per migliorare la cooperazione in materia di riammissione. Sono stati valutati, sulla base di criteri oggettivi, alcuni paesi scelti tra quelli i cui cittadini sono soggetti all'obbligo del visto per soggiorni di breve durata e per i quali l'UE ha emesso più di 1 000 decisioni di rimpatrio nel 2018. Per quasi due terzi dei paesi partner valutati, gli Stati membri qualificano come buona o media la cooperazione in materia di rimpatrio e riammissione. Per poco più di un terzo, il livello di cooperazione richiede miglioramenti. La valutazione evidenzia il valore aggiunto complessivo degli accordi di riammissione dell'UE e il fatto che gli strumenti di riammissione sono più efficaci se adattati alla situazione specifica.

Prossime tappe

Nell'ambito di una comunicazione che illustra in che modo l'UE intende rafforzare la cooperazione in materia di rimpatrio e riammissione — a livello interno ed esterno — la Commissione pubblica i principali risultati generali della prima valutazione annuale della cooperazione con i paesi terzi in materia di riammissione, mentre la valutazione completa è trasmessa al Consiglio e serve da contributo per la discussione sul rimpatrio e sulla riammissione e, più in generale, sulla cooperazione in materia di migrazione. Insieme all'Alto rappresentante e agli Stati membri, la Commissione utilizzerà i risultati della relazione per discutere con i paesi partner con cui occorre migliorare la cooperazione, nel quadro dell'approccio globale in materia di migrazione. In virtù del codice dei visti riveduto, la Commissione potrebbe anche avvalersi della possibilità di proporre misure più restrittive o più favorevoli in materia di visti, tenendo conto nel contempo delle relazioni globali dell'Unione con i paesi interessati.



Contesto

La riammissione dei propri cittadini è un obbligo a norma del diritto internazionale. Ai sensi del codice dei visti riveduto, la Commissione valuta annualmente la cooperazione in materia di riammissione con i paesi terzi e riferisce al Consiglio. Su proposta della Commissione, il Consiglio potrebbe decidere di applicare in maniera più restrittiva alcune disposizioni del codice dei visti, tra cui la durata massima del trattamento delle domande, il termine di validità dei visti rilasciati, l'entità dei diritti per i visti applicabili e l'esenzione da tali diritti per alcuni viaggiatori. Questo processo sostiene sforzi più ampi volti a introdurre una gestione efficace e globale della migrazione nell'UE nell'ambito del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo e a rafforzare la dimensione esterna della politica migratoria, lavorando non solo nel settore della riammissione, ma anche, ad esempio, per combattere il traffico di migranti, migliorare l'uso dei finanziamenti dell'UE e promuovere la migrazione legale e la mobilità.

(Fonte Commissione Europea)

4. Vicinato meridionale - L'UE propone una nuova Agenda per il Mediterraneo

Per rilanciare e rafforzare il partenariato strategico fra l'Unione europea e i suoi partner del vicinato meridionale, la Commissione europea e l'Alto rappresentante hanno adottato una comunicazione congiunta che propone un'ambiziosa e innovativa nuova Agenda per il Mediterraneo.

La nuova Agenda si basa sul convincimento che, lavorando insieme, e in uno spirito di partenariato, le



sfide comuni possano trasformarsi in opportunità di interesse reciproco per l'UE e il vicinato meridionale. L'Agenda include un apposito piano di investimenti economici per stimolare la ripresa socioeconomica a lungo termine nel vicinato meridionale. Nell'ambito del nuovo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale dell'UE (NDICI), per il periodo 2021-2027 verrebbero assegnati fino a 7 miliardi di € per l'attuazione dell'Agenda, importo che potrebbe mobilitare fino a 30 miliardi di € di investimenti privati e pubblici nella regione nei prossimi dieci anni. L'Alto rappresentante/Vicepresidente Josep **Borrell** ha dichiarato: *“Questa comunicazione invia un messaggio*

fondamentale sull'importanza che attribuiamo al nostro vicinato meridionale. Un partenariato mediterraneo rafforzato resta un imperativo strategico per l'Unione europea. 25 anni dopo la Dichiarazione di Barcellona e 10 anni dopo la primavera araba, le sfide nel Mediterraneo - molte delle quali derivanti da tendenze a livello mondiale - rimangono tuttora enormi. Per affrontare queste sfide dobbiamo rinnovare i nostri sforzi reciproci e agire in stretta collaborazione, come partner, nell'interesse di noi tutti. Questo è il significato della nuova Agenda. Siamo risoluti a lavorare insieme ai nostri partner del vicinato meridionale nell'ambito di una nuova Agenda che sarà incentrata sulle persone, soprattutto sulle donne e sui giovani, e ad aiutarli a realizzare le proprie speranze per il futuro, a far valere i propri diritti e a costruire un vicinato meridionale pacifico, sicuro, più democratico, più rispettoso dell'ambiente, prospero ed inclusivo.” Il Commissario per il Vicinato e l'allargamento Oliver **Várhelyi** ha aggiunto: *“Con questo partenariato rinnovato con il vicinato meridionale stiamo segnando un nuovo inizio nelle relazioni con i nostri partner del Sud. Questo partenariato si basa su interessi reciproci e su sfide comuni, ed è stato sviluppato insieme ai nostri vicini. Esso mostra come l'Europa voglia contribuire direttamente a una visione a lungo termine di prosperità e stabilità della regione, specialmente nel contesto della ripresa*

sociale ed economica dalla crisi del COVID-19. In stretto dialogo con i nostri partner, abbiamo individuato una serie di settori prioritari, come la creazione di crescita e occupazione, gli investimenti nel capitale umano o la buona governance. Consideriamo la migrazione una sfida comune, e siamo pronti a lavorare insieme ai nostri partner per lottare contro la migrazione irregolare e i trafficanti, poiché i rischi riguardano tutti noi. Lavoreremo insieme per apportare reali cambiamenti sul campo, a beneficio sia dei nostri vicini che dell'Europa." La nuova Agenda si avvale di tutti gli strumenti dell'UE e propone di unire le forze per lottare contro i cambiamenti climatici e per accelerare la duplice transizione verde e digitale sfruttandone le potenzialità, di rinnovare il nostro impegno a favore dei valori comuni, di affrontare congiuntamente gli sfollamenti forzati e la migrazione e di rafforzare l'unità e la determinazione dell'UE, degli Stati membri e dei partner del vicinato meridionale a promuovere la pace e la sicurezza nella regione del Mediterraneo. La nuova Agenda si incentra su 5 settori d'intervento: **sviluppo umano, buongoverno e Stato di diritto** - Rinnovare l'impegno comune a favore della democrazia, dello Stato di diritto, dei diritti umani e della governance responsabile; **resilienza, prosperità e transizione digitale** - Sostenere economie resilienti, inclusive e connesse che creino opportunità per tutti, specialmente per le donne e per i giovani; **pace e sicurezza** - Fornire sostegno ai paesi per affrontare le sfide in materia di sicurezza e trovare soluzioni ai conflitti in corso; **migrazione e mobilità** - Affrontare insieme le sfide degli sfollamenti forzati e della migrazione irregolare e agevolare percorsi legali e sicuri per la migrazione e la mobilità; **transizione verde: resilienza climatica, energia e ambiente** - Proteggere le risorse naturali della regione e generare crescita verde sfruttando le potenzialità di un futuro a basse emissioni di carbonio. Un apposito piano di investimenti economici per il vicinato meridionale mira a garantire che la qualità della vita delle popolazioni della regione migliori e che la ripresa economica, anche dopo la pandemia di COVID-19, non escluda nessuno. Il piano include alcune iniziative guida preliminari per rafforzare la resilienza, creare prosperità e intensificare gli scambi e gli investimenti a sostegno della competitività e della crescita inclusiva. Il rispetto per i diritti umani e lo Stato di diritto sono parte integrante del nostro partenariato e sono essenziali per garantire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.



Contesto

Nel 1995, la Dichiarazione di Barcellona ha varato il partenariato euromediterraneo con l'intento di creare un'area di pace, prosperità comune e scambi umani e culturali. L'ultimo riesame della politica europea di vicinato si è svolto nel 2015. 25 anni dopo, la regione del Mediterraneo si trova ad affrontare una serie di sfide che toccano la governance, il contesto socioeconomico, l'ambiente e la sicurezza, aggravate dalla pandemia di COVID-19. Nel dicembre 2020 il Consiglio europeo ha sottolineato la necessità di elaborare una nuova Agenda per il vicinato meridionale, attendendo con interesse la comunicazione congiunta. La nuova Agenda per il Mediterraneo guiderà la politica dell'Unione nei confronti della regione e la programmazione pluriennale nell'ambito del nuovo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale dell'UE (NDICI) a livello regionale e bilaterale. L'UE effettuerà un riesame intermedio della comunicazione congiunta nel 2024.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Il Parlamento europeo ha approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza

La Commissione europea plaude al voto con cui il Parlamento europeo ha confermato l'accordo politico raggiunto a dicembre 2020 sul regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (il "dispositivo").



Si tratta di una tappa importante nell'iter che metterà a disposizione degli Stati membri prestiti e sovvenzioni per 672,5 miliardi di € per sostenere riforme e investimenti. Il dispositivo è lo strumento chiave al centro di Next Generation EU, il piano dell'UE per uscire rafforzati dalla pandemia di COVID-19. Il suo ruolo sarà fondamentale per aiutare l'Europa a riprendersi dall'effetto economico e sociale della pandemia e concorrerà a migliorare la resilienza delle economie e società dell'UE e a garantire la transizione verde e digitale.

Piani per la ripresa e la resilienza

L'approvazione del Parlamento europeo apre la strada all'entrata in vigore del dispositivo nella seconda metà di febbraio. Ciascuno Stato membro potrà quindi presentare ufficialmente il piano nazionale per la ripresa e la resilienza, il quale sarà valutato dalla Commissione e adottato dal Consiglio. Il piano per la ripresa e la resilienza

esponde le riforme e i progetti di investimento pubblico che saranno sostenuti dal dispositivo. La Commissione intrattiene già un intenso dialogo con tutti gli Stati membri sulla preparazione di tali piani. Approvato il piano per la ripresa e la resilienza, sarà messo a disposizione un prefinanziamento pari al 13 % dell'importo complessivo assegnato allo Stato membro, così che i finanziamenti del dispositivo giungano alla necessaria destinazione nel più breve tempo possibile.

Struttura e obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza

Il dispositivo è articolato in sei pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; coesione economica, produttività e competitività; coesione sociale e territoriale; salute, resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione. Il dispositivo aiuterà l'UE a raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 e la intraderà verso la transizione digitale, creando nel contempo occupazione e stimolando la crescita. Almeno il 37 % della spesa per gli investimenti e le riforme prevista in ciascun piano nazionale per la ripresa e la resilienza dovrebbe essere destinato al conseguimento degli obiettivi climatici. Almeno il 20 % della spesa per gli investimenti e le riforme prevista in ciascun piano nazionale dovrebbe essere destinato alla transizione digitale. Il dispositivo aiuterà gli Stati membri anche a far fronte con efficacia alle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese formulate nel contesto del semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche e sociali.

Prossime tappe

Spetta ora al Consiglio approvare formalmente l'accordo raggiunto prima che i presidenti del Consiglio Ecofin e del Parlamento europeo possano firmarlo. Il regolamento sarà quindi pubblicato nella Gazzetta ufficiale, così da poter entrare in vigore il giorno successivo alla pubblicazione. La Commissione prevede che tutte le formalità saranno completate in tempo utile per l'entrata in vigore del dispositivo nella seconda metà di febbraio.

Dichiarazioni di membri del Collegio

La Presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato: *"Sconfiggere il virus grazie ai vaccini è certo essenziale, ma altrettanto importante è aiutare i cittadini, le imprese e le comunità ad uscire dalla crisi economica. Con il dispositivo per la ripresa e la resilienza 672,5 miliardi di € potranno essere destinati proprio a questo scopo, investendo in un'Europa più verde, più digitale e più resiliente, con benefici a lungo termine per ciascuno di noi. Plaudo al voto favorevole del Parlamento europeo, che segna una tappa importante verso l'attivazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "Il dispositivo offre agli Stati membri dell'UE un'occasione unica di ricostruzione e rilancio delle economie nel mondo post-COVID, l'occasione di rafforzare la resilienza e di avviarsi verso un futuro più digitale e più verde. Due elementi sono imprescindibili: gli investimenti giusti e le riforme giuste. Per riprendersi dalla crisi e superare le sfide del XXI secolo, gli Stati membri dovrebbero cogliere le possibilità che si aprono grazie ai finanziamenti del dispositivo, eliminando le strozzature che intralciano le economie e ammodernando le politiche e pratiche obsolete. Esortiamo gli Stati membri a continuare a operare a stretto contatto con la Commissione per redigere piani per la ripresa e la resilienza che siano solidi e credibili, così che l'erogazione dei fondi possa iniziare il prima possibile. Ringrazio il Parlamento europeo per il sostegno dimostrato e per la celerità con cui ha approvato il dispositivo." Paolo Gentiloni, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: "Il voto del Parlamento europeo è un altro passo avanti verso l'entrata in vigore del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Sull'onda del terribile shock della pandemia, l'Europa ha compiuto un passo storico, impensabile anche soltanto un anno fa: la creazione di uno strumento comune, finanziato da debito comune, verso un obiettivo comune. Da mesi la Commissione collabora intensamente con i governi impegnati nella redazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza. È ora il momento d'intensificare gli sforzi per non lasciarsi sfuggire quest'occasione unica di cambiare le nostre economie - per il bene comune di tutti gli europei."*

(Fonte Commissione Europea)



6. Antitrust: la Commissione accetta l'impegno di Aspen

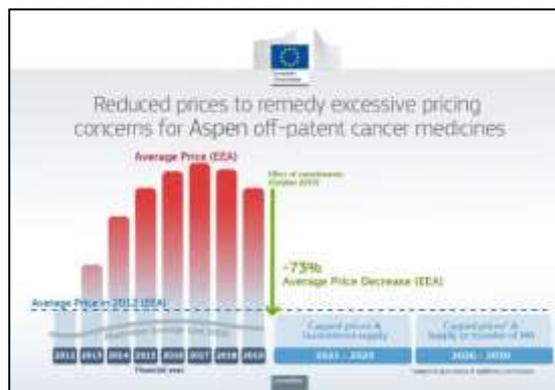
La Commissione europea ha reso giuridicamente vincolanti ai sensi delle norme antitrust dell'UE gli impegni offerti da Aspen. Aspen deve ridurre di una percentuale media del 73 % i prezzi che applica in Europa a sei farmaci antitumorali essenziali e, inoltre, assicurare che questi farmaci non coperti da brevetto siano forniti in modo continuativo per un periodo di tempo significativo.

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Grazie alla decisione, Aspen dovrà ridurre drasticamente in tutta Europa i prezzi di sei farmaci essenziali per il trattamento di alcune forme gravi di tumore del sangue, tra cui il mieloma e la leucemia. Per la cura di alcuni pazienti, compresi bambini piccoli, questi farmaci sono essenziali. Gli impegni assunti da Aspen permetteranno ai sistemi sanitari europei di risparmiare molte decine di milioni di euro e garantiranno la disponibilità di questi farmaci essenziali. La decisione invia anche ad altre aziende farmaceutiche dominanti un forte monito a non adottare pratiche tariffarie abusive volte a sfruttare i nostri sistemi sanitari."

Le riserve della Commissione

Il 15 maggio 2017 la Commissione ha annunciato l'avvio di un'indagine formale sulle pratiche tariffarie di Aspen relative a sei farmaci antitumorali non protetti da brevetto utilizzati principalmente nel trattamento della leucemia e di altri tipi di tumori del sangue. Dopo aver acquistato i farmaci antitumorali da un'altra azienda, nel 2012 Aspen ha iniziato ad aumentare progressivamente i suoi prezzi, spesso di diverse centinaia di punti percentuali, in tutti i paesi europei in cui li vendeva. L'analisi dei dati contabili di Aspen condotta dalla Commissione ha dimostrato che, dopo l'aumento dei prezzi, la casa farmaceutica ha sistematicamente realizzato profitti estremamente elevati dalla vendita di tali farmaci in

Europa, sia in termini assoluti che rispetto ai livelli di profitto di imprese analoghe del settore. In media, i prezzi praticati da Aspen superavano i costi relativi quasi del 300 %, anche tenuto conto di un margine di profitto ragionevole, sebbene esistessero differenze tra prodotti e paesi. L'indagine della Commissione non ha rivelato l'esistenza di alcun legittimo motivo che giustificasse il livello estremamente elevato dei profitti di Aspen. In particolare, i farmaci di Aspen non sono più coperti da brevetto da 50 anni, il che significa che tutti gli investimenti di ricerca e sviluppo sono stati recuperati già da molto tempo. Aspen ha potuto applicare aumenti di prezzo di tale entità perché i pazienti e i medici non possedevano quasi alternative all'uso di quei particolari farmaci antitumorali. Quando le autorità nazionali hanno tentato di opporre resistenza alle richieste di aumento dei prezzi, Aspen ha addirittura minacciato di ritirare i farmaci dall'elenco nazionale dei farmaci rimborsabili e in alcuni casi era persino pronta a ritirarli dalla normale distribuzione sul mercato. Le pratiche di Aspen hanno riguardato l'intero Spazio economico europeo, anche se non tutti i farmaci sono venduti in tutti i paesi. La Commissione ha pertanto riscontrato motivi di gravi preoccupazioni nel fatto che il comportamento di Aspen possa violare le norme dell'UE in materia di concorrenza, le quali, a determinate condizioni, vietano l'imposizione di prezzi eccessivi ai clienti.



Impegni di Aspen

Aspen ha cercato di rispondere alle preoccupazioni della Commissione proponendo una serie di impegni. Nel luglio 2020 la Commissione ha consultato le parti interessate per verificare se gli impegni proposti avrebbero eliminato i problemi di concorrenza individuati dalla Commissione. Alla luce dell'esito del test di mercato, Aspen ha apportato alcuni adeguamenti agli impegni proposti. La Commissione ha constatato che gli impegni definitivi di Aspen offrono una soluzione rapida, completa e duratura ai problemi di concorrenza che aveva individuato e li ha pertanto resi giuridicamente vincolanti. Gli impegni di Aspen prevedono che: Aspen ridurrà in media i prezzi dei sei farmaci antitumorali in tutta Europa del 73 % circa, portandoli ad un livello medio inferiore ai prezzi del 2012, applicati prima che Aspen cominciasse ad aumentare i prezzi; i prezzi ridotti saranno i prezzi massimi che Aspen potrà praticare per i prossimi dieci anni ed inizieranno a entrare in vigore già dal 1° ottobre 2019; e Aspen garantirà la fornitura dei farmaci per i prossimi cinque anni; per un ulteriore periodo di cinque anni, Aspen continuerà a fornirli o metterà a disposizione di altri fornitori la propria autorizzazione all'immissione in commercio. Gli impegni rimarranno in vigore per dieci anni. Sotto la supervisione della Commissione, un fiduciario sarà incaricato di monitorare l'attuazione e il rispetto degli impegni.

➔ Contesto

Aspen è un'azienda farmaceutica internazionale con sede principale in Sud Africa e con varie società controllate in Europa. Il 15 maggio 2017 la Commissione ha avviato un procedimento, sospettando che

Aspen abusasse della sua posizione dominante. Il 14 luglio 2020 essa ha invitato i terzi interessati a presentare osservazioni su una proposta di impegni presentata da Aspen il 9 luglio 2020. Nell'UE, le autorità sanitarie nazionali sono libere di adottare norme in materia di prezzi per i farmaci e di decidere in merito alle terapie che desiderano rimborsare nell'ambito dei rispettivi sistemi di sicurezza sociale. In ciascun paese sono in vigore sistemi diversi di fissazione dei prezzi e di rimborso dei farmaci, che variano in funzione delle specifiche esigenze economiche e sanitarie. I prezzi dei prodotti farmaceutici sono generalmente negoziati a livello nazionale tra le aziende farmaceutiche e le autorità nazionali competenti responsabili della fissazione dei prezzi e dei rimborsi. Nel caso di farmaci essenziali, con poche o senza alternative terapeutiche, il potere negoziale delle autorità è piuttosto limitato. L'articolo 102 del TFUE vieta lo sfruttamento abusivo di una posizione dominante sul mercato, compresa l'imposizione di prezzi non equi sotto forma di prezzi eccessivi. L'attuazione di tali disposizioni è definita nel regolamento dell'UE concernente l'applicazione delle regole di concorrenza (regolamento n. 1/2003 del Consiglio), che è applicato anche dalle autorità nazionali garanti della concorrenza. Le norme dell'UE in materia di concorrenza non si applicano in tutte le situazioni in cui i prezzi dei farmaci sono elevati. Tuttavia, in determinate circostanze specifiche, le pratiche in materia di prezzi possono violare le norme in materia di concorrenza. In tal caso, l'applicazione delle norme in materia di concorrenza può contribuire a rendere i farmaci più accessibili. L'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1/2003, il regolamento antitrust, consente alle imprese oggetto di un'indagine della Commissione di proporre impegni per rispondere alle preoccupazioni della Commissione e conferisce a quest'ultima il potere di rendere tali impegni vincolanti per le imprese. L'articolo 27, paragrafo 4, del medesimo regolamento dispone che, prima di adottare tale decisione, la Commissione offra ai terzi interessati l'opportunità di presentare osservazioni in merito agli impegni proposti. Se Aspen dovesse violare gli impegni, la Commissione potrebbe infliggerle un'ammenda il cui importo potrebbe elevarsi fino al 10 % del suo fatturato totale annuo, senza obbligo di appurare se vi sia stata una violazione delle norme antitrust dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

7. Programma LIFE: l'UE investe 121 milioni di € a favore dell'ambiente

La Commissione europea ha annunciato investimenti per 121 milioni di € in nuovi progetti integrati nell'ambito del programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima.

Questa somma – aumentata del 20 % rispetto allo scorso anno – stimolerà la ripresa verde e aiuterà Belgio, Germania, Irlanda, Francia, Ungheria, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo e Slovacchia a raggiungere i loro obiettivi ambientali. Si prevede che nei progetti integrati confluiranno ingenti fondi supplementari: gli Stati membri potranno quindi contare anche su altre fonti di finanziamento dell'UE, compresi i fondi agricoli, strutturali, regionali e per la ricerca, oltre ai fondi nazionali e agli investimenti del settore privato. Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo della Commissione europea, ha dichiarato: *"Per realizzare il Green Deal europeo dobbiamo iniziare a mobilitare le risorse senza precedenti messe a disposizione per la transizione verde in Europa dal bilancio a lungo termine dell'UE e dal fondo per la ripresa. I progetti integrati LIFE promuovono interventi concreti che contribuiscono a proteggere l'ambiente, ripristinare la natura e rafforzare la biodiversità. Con questi investimenti aiutiamo paesi e regioni a reagire alle crisi sul fronte del clima e della biodiversità e a costruire un futuro giusto e sostenibile."* Il Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, Virginijus **Sinkevičius**, ha aggiunto:



"Sono impaziente di vedere come questo nuovo investimento contribuirà a rendere più verde l'economia, a dare nuovo vigore alla natura e alla biodiversità e a migliorare la resilienza di questi 11 paesi di fronte ai cambiamenti climatici. I progetti integrati LIFE

permettono agli Stati membri di introdurre veri cambiamenti a favore dell'ambiente e della vita delle persone: rispetto ai progetti LIFE tradizionali rendono infatti disponibili ben più fondi e capacità da destinare a strategie a lungo termine."

I nuovi finanziamenti LIFE, più cospicui, sosterranno 12 progetti su larga scala connessi all'ambiente e al clima in 11 Stati membri.

I progetti integrati migliorano la qualità della vita dei cittadini aiutando gli Stati membri a conformarsi alla normativa dell'UE in sei settori: natura, acqua, aria, rifiuti, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Sostengono i piani necessari per attuare la legislazione in materia di ambiente e clima in modo coordinato e su vasta scala territoriale. Gli investimenti annunciati nel quadro del programma LIFE saranno in grado di mobilitare importanti finanziamenti complementari provenienti da altre fonti UE, compresi i fondi agricoli, regionali e strutturali e Orizzonte 2020, oltre ai contributi di attori nazionali e regionali e di investitori privati.

Breve panoramica dei progetti

- **Conservazione della natura:**

Cinque progetti naturalistici in Lettonia, Slovacchia, Italia, Paesi Bassi e Germania favoriranno il ripristino degli ecosistemi naturali, in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, migliorando la gestione della rete Natura 2000 e i collegamenti fra aree protette. Ne beneficeranno vari habitat e specie, tra cui foreste, fiumi, terreni agricoli, pascoli, torbiere, specie acquatiche e avicole.

- **Acqua:**

Un progetto introdurrà misure per migliorare la qualità dell'acqua nella regione francese dei Paesi della Loira, mentre un altro contribuirà a ripulire il bacino idrografico del fiume Pilica, in Polonia, attraverso azioni pilota incentrate sulle infrastrutture blu e verdi e altre iniziative, il tutto a sostegno della direttiva quadro dell'UE sulle acque.

- **Gestione dei rifiuti:**

Un progetto belga ridurrà i rifiuti di plastica promuovendo la sostenibilità – dal miglioramento della durata di vita dei prodotti alla prevenzione, al riutilizzo e al riciclaggio dei rifiuti – nell'intento di sostenere il piano d'azione dell'UE per l'economia circolare.

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici:**

Un progetto affronterà la dipendenza dell'Ungheria dalla lignite, sfruttando i finanziamenti LIFE per aiutare le autorità a decarbonizzare progressivamente la centrale elettrica di Mátra mediante la sostituzione dei generatori alimentati a lignite con soluzioni tecnologiche a basse emissioni di carbonio. Il programma LIFE favorirà anche l'attuazione del piano d'azione regionale per il clima e l'energia nella regione polacca di Małopolska al fine di garantire una transizione giusta. Infine, un progetto in Irlanda ripristinerà circa 10 000 ettari di torbiere, che vantano grandi capacità di stoccaggio del carbonio: si tratta di una superficie equivalente all'incirca a quella della città di Dublino.

- **Adattamento ai cambiamenti climatici:**

I fondi del programma LIFE aiuteranno l'arcipelago portoghese delle Azzorre a diventare più resiliente ai cambiamenti climatici. Il gruppo responsabile del progetto contribuirà infatti ad attuare il programma regionale di adattamento ai cambiamenti climatici sulle nove isole.

I progetti sono illustrati nell'[allegato](#) del presente comunicato stampa.

Contesto

Il programma LIFE è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. Attivo dal 1992, ha cofinanziato più di 5 500 progetti nell'UE e oltre; il numero di progetti in corso si attesta costantemente sui 1 100. La dotazione per il periodo 2014-2020 era pari a 3,4 miliardi di € a prezzi correnti, mentre l'accordo politico sul bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027 prevede una dotazione di 5,4 miliardi di € a prezzi correnti, con un aumento di quasi il 60 %. I progetti integrati LIFE sono stati introdotti per consentire alle autorità degli Stati membri di attuare nella massima misura possibile la normativa in materia di ambiente e di clima. Offrono finanziamenti a piani, programmi e strategie sviluppati a livello regionale, multiregionale o nazionale e aiutano gli Stati membri a rispettare le norme fondamentali dell'UE in sei settori: natura, acqua, aria, rifiuti, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. La peculiarità dei progetti integrati consiste nel permettere agli Stati membri di attingere anche da altre fonti di finanziamento dell'UE, compresi i fondi agricoli, strutturali, regionali e per la ricerca, nonché dai fondi nazionali e dagli investimenti del settore privato.



(Fonte: Commissione Europea)

8. Un multilateralismo rinnovato adatto al XXI secolo: l'agenda dell'UE

La Commissione e l'Alto rappresentante hanno presentato una nuova strategia per rafforzare il contributo dell'UE al multilateralismo basato su regole.

La comunicazione congiunta illustra le aspettative e le ambizioni dell'UE nei confronti del sistema multilaterale. La proposta suggerisce di far leva su tutti gli strumenti a disposizione dell'UE, compreso l'ampio sostegno politico, diplomatico e finanziario, per promuovere la pace e la sicurezza mondiali, difendere i diritti umani e il diritto internazionale, promuovere soluzioni multilaterali alle sfide globali.



Josep **Borrell**, Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente per un'Europa più forte nel mondo, ha dichiarato: "*Il multilateralismo è importante perché funziona. Ma non possiamo essere "multilateralisti" da soli. In tempi di crescente scetticismo dobbiamo dimostrare i vantaggi e la rilevanza del sistema multilaterale. Costruiremo partenariati più forti, diversificati e inclusivi per guidare l'ammodernamento ed elaborare risposte globali alle sfide del XXI secolo, alcune delle quali minacciano l'esistenza stessa dell'umanità.*" Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha dichiarato: "*L'UE è stata e continuerà ad essere*

l'alleata migliore del multilateralismo e delle rispettive istituzioni. Tuttavia il più complesso contesto globale ci esorta ad essere più uniti, coerenti, concentrati e a sfruttare meglio la forza collettiva del Team Europa. La nuova strategia, che sarà sostenuta da azioni specifiche, illustra l'ambizione e il forte impegno a rinnovare il multilateralismo inclusivo."

Definire e difendere le priorità e i valori dell'UE nel sistema multilaterale

Le sfide del XXI secolo richiedono più governance multilaterale, non meno, e più cooperazione internazionale basata su regole. L'UE ha definito priorità strategiche chiare su questioni che nessun paese può affrontare da solo: pace e sicurezza, diritti umani e stato di diritto, sviluppo sostenibile, salute pubblica, clima. Deve ora portare avanti queste priorità a livello multilaterale con un approccio strategico volto ad assicurare un mondo più sicuro e una ripresa globale sostenibile e inclusiva. L'UE deve rafforzare il proprio ruolo di guida e agire all'unisono per riuscire all'unisono. Promuoverà quindi meccanismi di coordinamento più efficienti per le priorità comuni e farà un uso migliore della propria forza collettiva, anche sulla base dell'approccio Team Europa. La forza normativa democratica dell'UE, unica nel suo genere, è uno dei mezzi per concorrere a costruire un mondo migliore, mentre le strutture di sicurezza e difesa di cui l'Unione dispone contribuiscono agli sforzi globali volti a mantenere, sostenere e costruire la pace e la sicurezza internazionali.

Ammodernare il sistema multilaterale

Per far sì che il sistema multilaterale globale sia "adatto allo scopo" nell'affrontare le sfide odierne, l'UE continuerà a sostenere le iniziative di riforma del Segretario generale delle Nazioni Unite. Promuoverà l'ammodernamento di istituzioni fondamentali come l'Organizzazione mondiale della sanità e l'Organizzazione mondiale del commercio. Sarà inoltre una forza trainante nell'elaborare nuove norme globali e creare piattaforme di cooperazione in settori quali la fiscalità, la sfera digitale, l'intelligenza artificiale.

Un'Europa più forte grazie al partenariato

Per cambiare il panorama multilaterale abbiamo bisogno di una nuova generazione di partenariati. L'UE costruirà nuove alleanze con i paesi terzi, rafforzerà la cooperazione con le organizzazioni multilaterali e regionali e con vari portatori di interessi, in particolare quelli che ne condividono i valori democratici, e con gli altri cercherà di volta in volta un terreno comune. Aiuterà i paesi partner a partecipare più efficacemente al sistema multilaterale e darà sistematicamente seguito agli impegni bilaterali con i partner per portare avanti gli obiettivi multilaterali. L'UE intende costruire un multilateralismo più inclusivo. È importante coinvolgere anche la società civile, il settore privato, le parti sociali e gli altri portatori di interessi.

Prossime tappe

La Commissione e l'Alto rappresentante invitano il Parlamento europeo e il Consiglio ad approvare l'approccio e a collaborare sulle priorità indicate.

➔ Contesto

Per riuscire a rispondere adeguatamente alle crisi, minacce e sfide del mondo la comunità internazionale ha bisogno di un sistema multilaterale efficiente, basato su regole e valori universali. L'ONU resta al centro del sistema multilaterale. L'UE e gli Stati membri sono i maggiori donatori finanziari al sistema delle Nazioni Unite, alle istituzioni di Bretton Woods e a molti altri consessi

internazionali: da loro proviene quasi un quarto di tutti i contributi finanziari ai fondi e ai programmi delle Nazioni Unite; gli Stati membri dell'UE forniscono anche quasi un quarto del bilancio ordinario delle Nazioni Unite. Nel Fondo monetario internazionale e nella Banca mondiale gli Stati membri dell'UE detengono oltre un quarto dei diritti di voto; quasi un terzo dei contributi finanziari provengono dall'UE e dagli Stati membri. L'UE lavora a stretto contatto con altre organizzazioni e soggetti internazionali e al loro interno, quali l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, l'Organizzazione mondiale del commercio, il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico. Infine l'UE intende allacciare una cooperazione più stretta con altri raggruppamenti regionali e multinazionali quali l'Unione africana, l'Organizzazione degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, l'Associazione delle nazioni del Sud-Est asiatico o la Comunità degli Stati latinoamericani e caraibici per affrontare le sfide comuni e collaborare a livello internazionale.

(Fonte Commissione Europea)

9. La Commissione approva un secondo contratto con Moderna

La Commissione europea ha approvato un secondo contratto con la società farmaceutica Moderna che prevede l'acquisto di altri 300 milioni di dosi (150 milioni nel 2021 e un'opzione per l'acquisto di altri 150 milioni nel 2022) per conto di tutti gli Stati membri dell'UE. Il nuovo contratto prevede inoltre la possibilità di donare il vaccino a paesi a basso e medio reddito o di ridistribuirlo ad altri paesi europei.

Il contratto firmato, il 17 febbraio, con Moderna si basa sul già vasto portafoglio di vaccini che saranno prodotti in Europa, comprendente i contratti già firmati con BioNTech/Pfizer, AstraZeneca, Sanofi-GSK, Janssen Pharmaceutica NV, Curevac e Moderna. Questo portafoglio diversificato di vaccini permetterà all'Europa di disporre di 2,6 miliardi di dosi una volta dimostrate la sicurezza e l'efficacia dei vaccini. La Commissione ha rilasciato un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il vaccino sviluppato da BioNTech e Pfizer il 21 dicembre 2020, per il vaccino di Moderna il 6 gennaio 2021 e per quello di AstraZeneca il 29 gennaio 2021. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Ci siamo assicurati altri 300 milioni di dosi del vaccino anti COVID-19 prodotto da Moderna, che è già utilizzato nell'Unione europea. Ci avviciniamo così al nostro obiettivo principale: garantire a tutti gli europei l'accesso a vaccini sicuri ed efficaci nel minor tempo possibile. Con un portafoglio che può arrivare fino a 2,6 miliardi di dosi potremo rendere i vaccini disponibili non solo ai nostri cittadini, ma anche ai vicini e ai partner dell'UE"*. Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Questo nuovo contratto con Moderna ci consente di disporre di altri 300 milioni di dosi di un vaccino autorizzato, sicuro ed efficace. Si tratta di un altro passo avanti verso il nostro obiettivo di garantire ai cittadini un rapido accesso a vaccinazioni sicure ed efficaci in Europa e oltre nel corso di quest'anno. Questo contratto è importante non solo per le esigenze a breve termine dell'UE, ma anche per il nostro futuro lavoro di contenimento della rapida diffusione delle nuove varianti."*



Il vaccino Moderna si basa sull'RNA messaggero (mRNA) che, trasferendo le istruzioni dal DNA al meccanismo di produzione delle proteine delle cellule, svolge un ruolo fondamentale in biologia. In un vaccino a mRNA, tali istruzioni permettono la produzione di frammenti innocui del virus che il corpo umano utilizza per costruire una risposta immunitaria al fine di prevenire o combattere la malattia. Quando viene somministrato il vaccino, le cellule leggono le istruzioni genetiche e producono una proteina "spike", cioè una proteina che si trova sulla superficie esterna del virus e attraverso la quale il virus entra nelle cellule e causa la malattia. Il sistema immunitario riconosce quindi tale proteina come estranea e produce difese naturali per contrastarla, vale a dire anticorpi e cellule T. La Commissione ha deciso di finanziare questo vaccino basandosi su una solida valutazione scientifica, sulla tecnologia utilizzata, sull'esperienza delle aziende impegnate nello sviluppo dei vaccini e sulla loro capacità di produzione per l'approvvigionamento dell'intera UE e di potenziale sviluppo di vaccini per contrastare le varianti del coronavirus.

📍 Contesto

Il 17 giugno la Commissione europea ha presentato una strategia europea per accelerare lo sviluppo, la produzione e la diffusione di vaccini efficaci e sicuri contro la COVID-19. Come contropartita del diritto

di acquistare un determinato numero di dosi di vaccino in un dato periodo, la Commissione finanzia, attraverso **accordi preliminari di acquisto**, una parte dei costi iniziali sostenuti dai produttori di vaccini. I finanziamenti erogati sono considerati un acconto sui vaccini che saranno effettivamente acquistati dagli Stati membri. Il costo elevato e l'alto tasso di insuccesso rendono gli investimenti in un vaccino contro la COVID-19 estremamente rischiosi per gli sviluppatori di vaccini; gli accordi preliminari di acquisto consentono quindi di effettuare investimenti che altrimenti potrebbero non essere realizzati. Una volta che è stata dimostrata la sicurezza e l'efficacia dei vaccini ed è stata rilasciata l'autorizzazione all'immissione in commercio da parte dell'Agenzia europea per i medicinali, i vaccini devono essere rapidamente distribuiti e resi disponibili in tutta Europa. Il 15 ottobre la Commissione ha definito i principali passi che gli Stati membri devono compiere per essere pienamente preparati, fra cui l'elaborazione di strategie nazionali di vaccinazione. La Commissione ha messo in atto ulteriori azioni per rafforzare le misure di preparazione e risposta in tutta l'UE e ha adottato una strategia per **restare al riparo dalla COVID-19 durante l'inverno**, che offre ulteriore sostegno agli Stati membri nella diffusione dei vaccini, e una nuova comunicazione su un fronte unito per sconfiggere la COVID-19. La Commissione ha inoltre adottato un piano per preparare l'Europa alla crescente minaccia delle varianti e alla possibilità che queste siano resistenti ai vaccini. La Commissione europea si impegna inoltre a garantire che chiunque abbia bisogno di un vaccino lo ottenga, ovunque nel mondo e non solo qui in Europa. Nessuno sarà al sicuro fino a quando non lo saremo tutti. Per questo motivo dal 4 maggio 2020 la Commissione ha raccolto quasi 16 miliardi di € nell'ambito della risposta globale al coronavirus, l'azione globale per l'accesso universale a test, cure e vaccini contro il coronavirus e per la ripresa globale, e ha confermato l'interesse a partecipare allo strumento COVAX per un accesso equo, in ogni luogo, a vaccini contro la COVID-19 a prezzi contenuti. Come parte dell'impegno di Team Europa, la Commissione ha annunciato un contributo di 400 milioni di € sotto forma di garanzie a sostegno del COVAX e dei suoi obiettivi nell'ambito della risposta globale al coronavirus.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Coronavirus: per un'Europa pronta alla crescente minaccia delle varianti

La Commissione propone un'azione immediata per preparare l'Europa alla crescente minaccia delle varianti del coronavirus.



Con il nuovo **piano europeo di preparazione alla difesa biologica contro le varianti della COVID-19**, denominato "**HERA Incubator**", sarà avviata una collaborazione con ricercatori, aziende di biotecnologie, produttori e autorità pubbliche nell'UE e a livello mondiale per individuare le nuove varianti, incentivare lo sviluppo di vaccini adattati e nuovi, accelerarne il processo di approvazione e aumentare la capacità produttiva. È importante agire adesso, mentre continuano a comparire nuove varianti ed emergono le sfide correlate all'aumento della produzione dei vaccini. Lo HERA Incubator fungerà anche da modello per la preparazione a lungo termine dell'UE alle emergenze sanitarie. Azioni chiave per migliorare la preparazione, sviluppare vaccini per le

varianti e aumentare la produzione industriale:

1. Individuazione, analisi e valutazione delle varianti

Sviluppare test specializzati per le nuove varianti e sostenere il sequenziamento del genoma negli Stati membri con finanziamenti dell'UE per almeno 75 milioni di €. Raggiungere l'obiettivo del 5% di test positivi con genoma sequenziato per contribuire a individuare le varianti, monitorarne la diffusione nella popolazione e vagliarne le conseguenze sulla trasmissibilità del virus. Intensificare la ricerca e lo scambio di dati sulle varianti con finanziamenti per 150 milioni di €. Lanciare la rete per la sperimentazione clinica sulla COVID-19 "**VACCELERATE**", di cui fanno parte 16 Stati membri dell'UE e cinque paesi associati, tra cui la Svizzera e Israele, per lo scambio dei dati e la progressiva inclusione di bambini e giovani nelle sperimentazioni cliniche.

2. **Velocizzazione delle procedure di approvazione dei vaccini adattati:** sul modello del vaccino antinfluenzale annuale, l'UE metterà a punto un meccanismo di approvazione accelerata dei vaccini COVID-19 adattati operando come indicato qui di seguito. Adeguando il quadro normativo, ad esempio modificando la procedura di regolamentazione di modo che un vaccino adattato possa essere approvato a partire da una serie limitata di dati aggiuntivi presentati all'EMA in modo continuativo. Fornendo orientamenti sugli obblighi in materia di dati previsti per gli sviluppatori dall'Agenzia europea per i medicinali, così che le norme applicabili per le varianti siano note in anticipo. Agevolando la certificazione dei siti produttivi nuovi o riconvertiti con il coinvolgimento

tempestivo delle autorità di regolamentazione. Valutando la possibilità di istituire una nuova categoria di autorizzazione di emergenza dei vaccini a livello di UE, con la responsabilità condivisa tra gli Stati membri.

3. **Aumento della produzione** dei vaccini contro la COVID-19. Misure previste dall'UE. Aggiornare gli accordi preliminari di acquisto o stipularne di nuovi per sostenere lo sviluppo di vaccini nuovi e adattati attraverso finanziamenti dell'UE, sulla base di un piano dettagliato e credibile che dimostri la capacità di produrre vaccini nell'UE secondo tempistiche affidabili, ferma restando la possibilità per l'Unione di ricorrere a fonti extra-UE in caso di necessità, purché soddisfino le norme di sicurezza dell'UE. Collaborare strettamente con i produttori per contribuire a monitorare le catene di approvvigionamento e ad affrontare le strozzature della produzione. Sostenere la produzione di vaccini aggiuntivi per le nuove varianti. Sviluppare un meccanismo specifico per il rilascio delle licenze, su base volontaria, per facilitare il trasferimento di tecnologia. Sostenere la cooperazione tra imprese. Garantire la capacità produttiva dell'UE con il progetto "EU FAB".

Le azioni andranno a integrare la cooperazione globale nell'ambito dell'Organizzazione mondiale della sanità e altre iniziative di scala mondiale in tema di vaccini. Serviranno inoltre a preparare il terreno all'**Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA)**. Sulla scorta delle azioni varate il 17 febbraio, l'HERA costituirà una struttura permanente per la modellizzazione dei rischi, la sorveglianza globale, i trasferimenti di tecnologia, la capacità produttiva, la mappatura dei rischi della catena di approvvigionamento, la flessibilità della capacità produttiva e la ricerca e lo sviluppo di vaccini e medicinali.



Dichiarazioni di membri del Collegio

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"La nostra priorità è fare in modo che tutti gli europei abbiano accesso quanto prima a vaccini sicuri ed efficaci contro la COVID-19. La comparsa di nuove varianti del virus è molto rapida e dobbiamo essere ancora più veloci nell'adattare la nostra risposta. Per rimanere all'avanguardia variamo HERA Incubator, che riunisce scienziati, industria e autorità pubbliche e raccoglie tutte le risorse disponibili per metterci in condizione di rispondere alla sfida."* **Margaritis Schinas**, Vicepresidente della Commissione

europea, ha dichiarato: *"Nella lotta contro il virus cerchiamo di prevedere i problemi e operiamo attivamente per mobilitare tutti gli strumenti necessari ad affrontare l'impatto delle varianti. Con il nuovo piano di preparazione alla difesa biologica, "HERA Incubator", affronteremo le pandemie concomitanti o successive eventualmente causate dalle varianti. Questa proposta è l'esempio perfetto di ciò che l'UE sa fare meglio: unire gli sforzi e integrarli con i finanziamenti. È così che usciremo dalla crisi: pronti ad adattarci alle nuove circostanze e uniti nell'azione, all'insegna della solidarietà nell'UE e nel mondo."* **Stella Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"L'Europa è determinata a restare un passo avanti rispetto alla minaccia rappresentata dalle nuove varianti del coronavirus. HERA Incubator è un esercizio di previsione, anticipazione e risposta unitaria. Possiamo così affrontare la duplice sfida costituita dal contrasto alle nuove varianti e dall'aumento della nostra capacità produttiva di vaccini. Collegheremo fra loro il settore della ricerca, l'industria e le autorità di regolamentazione per accelerare le procedure, dall'individuazione delle varianti fino all'approvazione e alla produzione dei vaccini. Servono investimenti significativi sia adesso che in futuro e HERA Incubator è un tassello fondamentale della nostra risposta."*



Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"La task force per l'aumento della produzione dei vaccini collabora già quotidianamente con l'industria per affrontare e prevedere meglio le potenziali strozzature. Grazie a questa cooperazione rinforzata, faremo in modo che i produttori possano rispettare gli impegni nella fase industriale della produzione dei vaccini, prevedendo il fabbisogno futuro e adattando la produzione dei vaccini alle future varianti. Con HERA Incubator, diamo una risposta strutturale forte, che non si limita a soluzioni a breve termine: HERA Incubator contribuirà a fare in modo che, nel prossimo futuro, il nostro continente sia più autonomo nel settore della salute."* **Mariya Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"La ricerca e l'innovazione continuano ad essere fondamentali per contrastare le sfide continuamente poste da questa pandemia. HERA Incubator, insieme al rafforzamento delle infrastrutture e delle reti europee, con il sostegno di finanziamenti supplementari a titolo dei programmi Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa, ci aiuteranno ad affrontare le future varianti e ad essere meglio preparati ad epidemie future."*



Contesto

La strategia dell'UE sui vaccini ha permesso di accedere a 2,6 miliardi di dosi nell'ambito del più ampio portafoglio mondiale di vaccini sicuri contro la COVID-19. A meno di 1 anno di distanza dalla comparsa del virus in Europa, in tutti gli Stati membri sono cominciate le vaccinazioni. Si tratta di un risultato notevole per la ricerca avanzata e lo sviluppo dei vaccini a livello europeo e mondiale, ottenuto in poco più di 10 mesi a fronte dei 5-10 anni di tempo solitamente necessari. Al tempo stesso non è semplice aumentare di pari passo la produzione industriale. Per rafforzare la capacità produttiva in Europa è necessaria una **cooperazione pubblico-privato** molto più stretta, integrata e strategica con l'industria. In quest'ottica la Commissione ha istituito una task force per l'aumento della produzione industriale di vaccini contro la COVID-19, per individuare le problematiche e contribuire a risponderci in tempo reale. L'Europa deve ora anche fare i conti con nuove minacce, già presenti o che si profilano all'orizzonte. Fra queste, la comparsa e il moltiplicarsi delle varianti che si stanno sviluppando e diffondendo in Europa e nel mondo. Al momento attuale i vaccini autorizzati sono considerati efficaci per le varianti note. Tuttavia, l'Europa deve essere pronta e preparata rispetto alla possibilità che future varianti siano maggiormente o completamente resistenti ai vaccini esistenti.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso fotografico Obiettivo Terra 2021

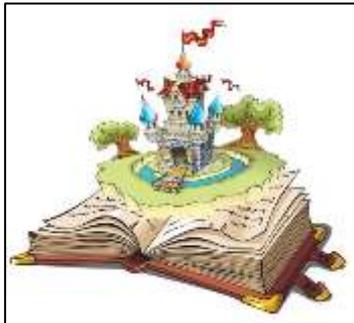
In occasione della **Giornata Mondiale della Terra che si terrà il 22 Aprile 2021**, La Fondazione UniVerde e la Società Geografica Italiana Onlus promuovono la XII edizione del **concorso fotografico "Obiettivo Terra"**. Il contest è **mirato a tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale nei parchi nazionali e regionali italiani** e a manifestare la solidarietà nei confronti delle aree protette, per promuovere il turismo sostenibile e responsabile e per conservare le tradizioni locali agricole, enogastronomiche, artigianali e storico culturali. Il concorso consiste nel **rappresentare in un'immagine un Parco Nazionale, Interregionale o Regionale italiano oppure un'Area Marina protetta, una Riserva Statale o Regionale**. Sono ammesse al concorso solo foto "originali" ottenute da un unico scatto; in formato digitale, a colori, di risoluzione minima 1600x1200 in formato orizzontale o verticale che non superino i 15 Mb. La fotografia presentata non deve essere già stata premiata in concorsi italiani o esteri. Per partecipare è necessario essere cittadini italiani maggiorenni o stranieri residenti o domiciliati in Italia. **Premi:** primo premio del valore di € 1.000; targa, ricordo dalla Fondazione UniVerde e dalla Società Geografica Italiana; esposizione foto su una maxi-affissione a Roma. Saranno inoltre selezionate tra le foto pervenute le vincitrici delle menzioni speciali per ognuna delle seguenti categorie: alberi e foreste; animali; area costiera; fiumi e laghi; paesaggio agricolo; turismo sostenibile. Per l'anno 2021 sono istituite le menzioni speciali: borghi; obiettivo mare; obiettivo Roma; parchi dal cielo. Premio all'area protetta che si è distinta per aver favorito l'accessibilità a la fruibilità alle persone con disabilità e a mobilità ridotta, in collaborazione con FIABA ONLUS. La partecipazione al concorso è gratuita. **Scadenza: 21 marzo 2021**. Per ulteriori informazioni consultate il seguente [link](#).



12. Un Roero da Favola: concorso di scrittura fiabe per bambini

Club per l'UNESCO di Alba, Langhe e Roero promuove la V edizione del concorso letterario "Un Roero da Favola", iniziativa creativa finalizzata alla realizzazione di **fiabe inedite** per lettori di età compresa **tra 6 e 11 anni**. Temi molto cari al concorso di scrittura sono la **disabilità** e lo **svantaggio**, il **rispetto degli altri** e il **rispetto dell'ambiente** e del **paesaggio**. Il concorso di scrittura "Un Roero da Favola" è aperto a **tutti** i candidati appassionati di scrittura per bambini, **senza alcun vincolo**. Una Giuria valuterà i lavori sulla base dell'attinenza ai temi sopra citati e della verifica dei requisiti di formattazione degli stessi elaborati. L'Organizzazione pubblicherà **le prime 10 fiabe** classificate in un'antologia e decreterà 3 vincitori. Saranno premiati i **primi 3** candidati che avranno ottenuto la migliore approvazione da parte della Giuria, la quale consegnerà i seguenti premi in denaro: 1° classificato: **2.000 euro**; 2°

classificato: **1.000 euro**; 3° classificato: **500 euro**. La Giuria potrà inoltre segnalare altri lavori meritevoli tramite premiazione e/o pubblicazione. I primi classificati ritireranno la loro vincita durante la premiazione che avverrà a settembre 2021 in provincia di Cuneo. Per partecipare al concorso letterario



è necessario compilare l'apposito **MODULO** (pdf 117 kb) di iscrizione e presentarlo, entro il **31 maggio 2021**, alla Segreteria del Concorso, indirizzandolo a: Club per l'UNESCO di Alba, Langhe e Roero – Premio “Un Roero da Favola” c/o Comune di Magliano Alfieri – Piazza G. Raimondo n.1 – 12050 Magliano Alfieri (CN). All'interno del plico, i partecipanti dovranno inserire **2 buste chiuse e anonime**, denominate come segue e contenenti il **materiale** sotto indicato: **BUSTA A – Fiaba** nella busta A dovrà essere presente la fiaba in duplice copia, ognuna dattiloscritta o stampata. **BUSTA B – Anagrafica e dichiarazione di paternità della fiaba** nella busta B si dovranno inserire le generalità dell'autore, e dunque: cognome, nome, indirizzo, CAP, località,

provincia, telefono o cellulare, e-mail e la dichiarazione di paternità con la quale il concorrente attesta di esserne l'autore e che si tratta di un lavoro originale. Ogni altro dettaglio sulla presentazione della domanda di iscrizione al concorso creativo è indicato nel bando. Gli interessati al concorso di scrittura di fiabe per bambini “Un Roero da Favola” sono invitati a leggere attentamente il **BANDO** (pdf 277 kb) che regola la selezione dei candidati e la partecipazione all'iniziativa. Si invita, inoltre, a consultare il **sito web** dedicato all'iniziativa.

13. MonoVisions Photography Awards

I MonoVisions Photography Awards si rivolgono a fotografi che hanno scelto di esprimere il proprio linguaggio visuale attraverso la fotografia in bianco e nero. Il nostro scopo è quello di scoprire i migliori fotografi B/W da qualsiasi parte del mondo e offrire loro l'opportunità di essere riconosciuti e premiati per il proprio lavoro. È possibile partecipare in due sezioni: Black and White Photo Of The Year 2021 e Black and White Series Of The Year 2021 con un premio totale di 5000\$. Questo concorso annuale è aperto a fotografi di qualsiasi livello e background, sia professionisti che dilettanti. Accettiamo ogni forma di fotografia in bianco e nero, scattate con metodi tradizionali o digitali. Le categorie disponibili: Astratti, Architettura, Concettuale, Fotografia d'Arte, Paesaggi, Natura e Animali, Nudo, Persone, Fotogiornalismo, Ritratti, Street Photography e Viaggio. **I vincitori riceveranno i seguenti premi:** 3000\$ in contanti per Black and White Series of the Year; 2000\$ in contanti per Black and White Photo of the Year; Certificato individuale; Statua digitale; Copertura mediatica da parte dei nostri partner. **Scadenza: 16 Maggio 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



14. Concorso fotografico #scattaunafoto

La tutela del paesaggio e del patrimonio culturale ha risvolti di carattere economico, oltre che culturale o ambientale. Investire in questi ambiti significherebbe incrementare le opportunità di rilancio sul mercato globale di settori importanti dell'economia nazionale. Nell'ambito della propria missione per la tutela e per la valorizzazione della cultura dei paesaggi, della natura e dell'ambiente, l'Organizzazione di Volontariato We Can lancia la nuova campagna di promozione “#scattaunafoto”. A tal proposito, l'Italia possiede uno straordinario patrimonio culturale e paesaggistico, che, purtroppo, non tutela nè valorizza adeguatamente, anzi, sotto questo aspetto, la nostra nazione si conferma come uno dei paesi meno generosi d'Europa nel finanziamento della cultura. Questa difficoltà limita il diritto dei cittadini di oggi e delle generazioni future alla storia e alla bellezza, diritto sancito, con



grande lungimiranza, dalla Costituzione la quale stabilisce tra i suoi principi fondamentali “la missione della Repubblica di tutelare il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”. A supporto di tale campagna, l’OdV We Can organizza il contest #scattaunafoto che verrà aggiudicato al post Facebook che rappresenti al meglio la meraviglia dei paesaggi italiani, della natura e dell’ambiente che ci circonda. Ciascun concorrente può partecipare e potrà condividere una sola foto sul profilo Facebook We Can, contrassegnandola con l’hashtag #scattaunafoto e la menzione @wecanodv. I vincitori, i cui nominativi saranno pubblicati sul sito www.assowecan.it riceveranno i premi in palio nel corso di una cerimonia di premiazione che si terrà online o in luogo e data da definire. **Scadenza: 30 aprile 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

15. Premio Giacomo Matteotti 2021

È giunto alla XVII edizione il Premio intitolato a Giacomo Matteotti, assegnato a **opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e giustizia sociale** che hanno ispirato la vita del deputato socialista. Il concorso è diviso in **tre sezioni**: **sezione «saggistica»**: possono concorrere al Premio le opere in lingua italiana di carattere saggistico di autori, anche stranieri, viventi alla data di pubblicazione del presente bando, pubblicate in volume per la prima volta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2020; **sezione «opere letterarie e teatrali»**: possono concorrere al Premio le opere in lingua italiana di carattere letterario, teatrale e poetico (nella loro stesura o messa in scena) di autori, anche stranieri, viventi alla data di pubblicazione del presente bando, pubblicate in volume o rappresentate al pubblico per la prima volta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2020; **sezione «tesi di laurea»**: possono concorrere al Premio coloro che abbiano conseguito la laurea o il dottorato in qualsiasi Università, italiana o straniera, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2020, discutendo una tesi, in qualunque disciplina, sulla figura di Giacomo Matteotti o sugli ideali che ne hanno ispirato la vita. **Premi**: Il primo premio consiste in una somma di denaro pari ad euro 10.000, al lordo delle ritenute di legge. Il secondo premio consiste in una somma di denaro pari ad euro 10.000, al lordo delle ritenute di legge. Il terzo premio prevede due tesi vincitrici a pari merito e consiste, per ciascun lavoro, in una somma di denaro pari ad euro 5.000, al lordo delle ritenute di legge. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Roma il giorno 22 ottobre 2021 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. **Scadenza: 29 aprile 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Premio fotografico Giovanni Gargioli 2021

Seconda edizione per il **Premio fotografico Nazionale Giovanni Gargioli**, un concorso di fotografie organizzato dal **Comune di Fivizzano** in collaborazione con la Pro Loco di Fivizzano. Obiettivo del concorso è quello di omaggiare e promuovere la complessa figura di **Giovanni Gargioli**, (Fivizzano, 1838 - Roma, 1913) ingegnere, architetto e fotografo di Fivizzano che rivoluzionò il mondo della fotografia. Il tema della II edizione è **Viaggio nell'Italia dei sapori**. L'Enogastronomia italiana come viva espressione del territorio e della sua storia. Le immagini dovranno riprendere momenti o situazioni in cui i cibi e i prodotti della grande tradizione enogastronomica italiana, non vengono esibiti come specialità fine a se stessa, ma riescono a rappresentare l'essenza e la storia del territorio in cui sono nati. Al concorso possono partecipare tutti i maggiorenti operanti sul territorio italiano. Il vincitore assoluto del II° Premio Fotografico Nazionale Giovanni Gargioli riceverà, oltre alla targa del vincitore, la somma di mille euro. Il secondo e il terzo classificato riceveranno in premio una confezione di prodotti lunigianesi a Km 0. Le foto scelte dalla giuria saranno stampate a cura dell'organizzazione ed esposte, nei mesi di giugno/settembre nello storico giardino del Convento degli Agostiniani di Fivizzano. A tutti i fotografi inseriti nella mostra verrà consegnato un attestato di partecipazione. La partecipazione al premio è gratuita. Le foto, la scheda d'iscrizione e il regolamento devono essere inviati, in un'unica mail, all'indirizzo iscrizione@premiogargioli.it, entro la mezzanotte del **18 aprile 2021**. Ulteriori informazioni e modulistica su Comune.fivizzano.ms.it.



STUDIO E FORMAZIONE

17. Ciclo di due webinar “Cosa fa l’Unione europea per promuovere la mobilità sostenibile”

Il ciclo di webinar “Cosa fa l’Unione europea per promuovere la mobilità sostenibile: progetti finanziati e prospettive future” è una iniziativa del Centro Europe Direct Roma Innovazione operativo presso Formez PA, promossa e sostenuta da Direzione Generale Politica regionale e urbana (DG Regio) della Commissione europea, con l’obiettivo di accrescere la consapevolezza dei cittadini italiani sull’importanza della politica di coesione e sul relativo impatto sulla nostra vita quotidiana, con particolare riferimento al tema della mobilità sostenibile. È articolato in **due incontri (18 e 25 febbraio)**, da un lato offrirà una panoramica dei progetti più significativi finanziati fino ad oggi nell’ambito delle politiche di coesione nel settore della mobilità sostenibile, dall’altro, illustrerà le opportunità di finanziamento per il periodo di programmazione 2021-2027 per promuovere, in coerenza con il Green Deal, tecnologie rispettose dell’ambiente, maggiore sostegno all’industria nell’innovazione, introduzione di nuove forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane e una maggiore decarbonizzazione del settore energetico.



- **L’evento del 18 febbraio** dal titolo "Il sostegno della UE alle città per uno sviluppo urbano sostenibile" mira, in particolare, ad illustrare come l’UE collabora con le città per sviluppare una politica sostenibile in materia di mobilità urbana, sostenendo anche sistemi efficienti di trasporto pubblico e una buona connettività a livello nazionale, con il fine ultimo di migliorare la qualità della vita nelle città promuovendo soluzioni di mobilità attiva, come gli spostamenti a piedi e in bicicletta, e garantendo una buona accessibilità per residenti e pendolari.
- **L’evento del 25 febbraio** dal titolo "Esperienze regionali a confronto nell’attuazione di progetti nel settore della mobilità sostenibile co-finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" mira ad illustrare cosa l’UE ha finanziato nelle diverse Regioni italiane con i fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per sostenere una mobilità più sostenibile e contribuire così alla riduzione delle polveri sottili, in particolare le emissioni di biossido d’azoto, delle quali i mezzi di trasporto, sia pubblici che privati, sono i principali responsabili. **Per iscriversi** accedere al seguente link: <http://eventipa.formez.it/node/291093>.

Entrambi i webinar si rivolgono a tutti i cittadini che intendono approfondire in che modo l’Unione europea ha incoraggiato la mobilità sostenibile nelle diverse Regioni del nostro Paese e quali risorse sono state utilizzate per lo sviluppo e attuazione di progetti di mobilità sostenibile.

Qui di seguito alcune indicazioni per iscriversi:

Come iscriversi ad un evento Formez PA

Per poter seguire un evento sulla piattaforma eventi PA è necessario iscriversi direttamente alla pagina dell’evento, previa registrazione alla piattaforma DFP Auth secondo le indicazioni riportate a questo link <http://eventipa.formez.it/node/8236>.

Consultare pure la pagina "Come partecipare a un webinar di Formez PA" <http://eventipa.formez.it/node/15041>.

18. Al via le Palestre di progettazione ANG-Eurodesk

La **rete nazionale italiana Eurodesk** ha pubblicato il calendario dei webinar (Febbraio-Aprile 2021) relativo alle **Palestre di Progettazione** realizzate in **cooperazione con l’Agenzia Nazionale per i Giovani**: 24 appuntamenti online di in/formazione per approfondire l’asse gioventù del programma **Erasmus+** e del **Corpo europeo di solidarietà**. I **24 webinar**, della durata di circa **120 minuti ciascuno**, sono articolati in 3 differenti categorie di attività:

1. **informazione di carattere generale**: offrono una panoramica delle azioni/attività promosse dai Programmi, priorità e modalità di partecipazione;
2. **approfondimento di strumenti dei Programmi**: trattano le procedure di accreditamento Azione chiave 1 e il Quality Label;

3. approfondimenti di specifiche Azioni/attività dei Programmi: esplorano più dettagliatamente le Youth Participation Activities (novità della KA1 di Erasmus+), i Partenariati Strategici KA2, i progetti di Volontariato, i Progetti di solidarietà, le attività che promuovono la mobilità dei giovani - Scambi, DiscoverEU, youth workers, volontariato.

Le attività sono rivolte: ai giovani che desiderano approfondire e progettare; alle organizzazioni, enti e



gruppi informali alla prima esperienza che si preparano a presentare progetti; ad animatori, formatori, operatori attivi nel settore della gioventù in cerca di opportunità europee per migliorare il loro lavoro nel campo dell'educazione non formale. I webinar sono rivolti prioritariamente a giovani, organizzazioni, enti, gruppi informali che non hanno mai presentato e/o realizzato progetti e che non hanno partecipato ad attività formative organizzate dall'Agenzia Nazionale per i Giovani. Il calendario degli appuntamenti (e il link ai moduli

di registrazione) è disponibile alla pagina: <https://www.eurodesk.it/2021-webinar-ang-eurodesk>.

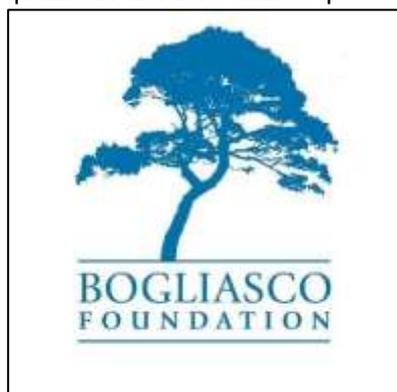
19. Premio di laurea Salvatore Satta

Il **Patronato Acli**, per onorare la memoria di **Salvatore Satta** e per promuovere lo studio e la ricerca delle nuove generazioni sui temi della previdenza sociale, bandisce un premio per la miglior tesi di laurea nella materia. Possono candidarsi laureati di atenei nazionali che abbiano conseguito una laurea magistrale/specialistica, magistrale a ciclo unico nel periodo compreso tra il 15 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021 inclusi, nonché chiunque abbia conseguito nel medesimo periodo titoli di studio equipollenti in un Paese straniero, comunitario o extracomunitario, discutendo un elaborato sulle tematiche indicate. Il premio di 5.000 euro verrà conferito al vincitore nel corso di una giornata di studi sui temi della previdenza sociale che si terrà nel mese di gennaio del 2022 presso la sede del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL). La domanda di partecipazione al concorso, redatta nelle forme previste dal bando, dovrà pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2021** all'indirizzo segreteria@premiosatta.it. Bando completo su Patronato.acli.it.



20. Borse di studio Bogliasco per artisti

Le Borse di studio vengono assegnate, indipendentemente dalla nazionalità, ad artisti ed accademici qualificati nel loro ambito professionale ed impegnati in progetti avanzati di ricerca e creativi nelle seguenti discipline: **archeologia, architettura, architettura del paesaggio, arti figurative, danza, film o video, filosofia, musica, storia, teatro**. Nel campo delle Arti, vengono assegnate Borse di studio sia a chi persegue progetti creativi che accademici (Storia dell'Arte, Musicologia, e così via). Il Centro Studi non dispone delle strutture necessarie ad artisti che lavorano principalmente a rappresentazioni sceniche. La Fondazione mette a disposizione dei Borsisti uno studio nuovo appositamente per la Danza di 34 mq. Lo studio è attrezzato con pavimento ammortizzato di legno e tappeto Marley, specchi, barra e sistema audio-video con possibilità di effettuare registrazioni e proiezioni. La Fondazione Bogliasco accetta le domande di ammissione da coloro che svolgono sia attività creativa che accademica nelle seguenti discipline:



Archeologia, Architettura, Studi Classici, Danza, Film-Video, Storia, Architettura del Paesaggio, Letteratura, Musica, Filosofia, Teatro, e Arti Visive. Non esistono limiti di nazionalità, età, razza o sesso. I candidati devono dimostrare di aver conseguito risultati significativi nella loro disciplina, considerando la loro età. Gli studenti in corso di laurea non sono ammessi. Quest'anno a causa di una serie di

problematiche legate alla pandemia, il numero di borse sarà limitato. La loro durata presso il Liguria Study Center va da 32 a 33 giorni. Le domande vengono valutate due volte all'anno. I partner o i coniugi possono accompagnare gli artisti, pagando un contributo giornaliero di 30 dollari per contribuire a coprire il costo dei pasti.

Candidati:

- Devono dimostrare di aver raggiunto nelle rispettive discipline un livello professionale che, tenendo conto dell'età e dell'esperienza, possa considerarsi particolarmente elevato;
- Devono presentare una descrizione dei progetti che intendono sviluppare a Bogliasco.

È prevista una quota di iscrizione di 30 dollari. **Scadenze: 15 Aprile**, per il semestre inverno-primavera che ha inizio in primavera 2022 ([vedi qui le date](#)). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

21. Tirocini retribuiti presso il Consiglio d'Europa

Il Consiglio d'Europa offre due sessioni di tirocini che coinvolgeranno i giovani selezionati in attività di ricerca, preparazione di bozze e documenti per incontri di esperti e stesura di verbali. I tirocinanti possono anche collaborare ad attività in corso in quel momento.

Ai tirocinanti viene offerta l'opportunità - in particolare grazie ad un corso introduttivo - di conoscere le strutture del Consiglio, le attività e le procedure internazionali di cooperazione, compresa la realizzazione della Convenzione Europea per i Diritti Umani. Hanno, inoltre, la possibilità di assistere a seminari sulle attività del Consiglio, alle sedute dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa e del Parlamento Europeo e a tutti gli incontri che hanno luogo durante il loro soggiorno a Strasburgo. **Durata:** Da otto settimane a cinque mesi. I tirocini si svolgono in Marzo/Luglio, Settembre/Gennaio. **Sede:** Strasburgo in Francia. **I**

tirocinanti devono: appartenere ad uno degli Stati membri del Consiglio d'Europa; avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali del Consiglio d'Europa (inglese e francese). È apprezzata una buona conoscenza dell'altra lingua; essere laureati: avere un titolo equivalente almeno a un diploma del primo ciclo di studi superiori (come indicato nella Dichiarazione di Bologna); essere motivati a acquisire esperienza pratica nel funzionamento del Consiglio d'Europa. I tirocini **sono retribuiti** 600 euro. **Scadenze: 4 Marzo 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



22. Tirocini retribuiti presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea

Tutto gli anni il Segretariato del Consiglio dell'Unione europea offre circa 100 tirocini retribuiti a cittadini dell'UE che abbiano completato almeno la prima parte dei loro studi universitari e abbiano ottenuto un diploma di laurea.



I tirocini presso l'SGC sono aperti a: cittadini dell'UE; cittadini dei paesi candidati che hanno concluso i negoziati di adesione all'UE. Per i tirocini retribuiti, i richiedenti devono avere recentemente conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente e avere un diploma di laurea o equivalente. I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua. In pratica, è necessaria la conoscenza di almeno il francese o l'inglese. La durata del tirocinio è di 5 mesi. Sono previsti due periodi di tirocinio: dal 1° Febbraio al 30 Giugno; dal 1° Settembre al 31 Gennaio. I tirocinanti ricevono una borsa di circa **1.200 euro mensili**. I tirocinanti ricevono una indennità di

viaggio quale contributo alle loro spese di viaggio. La maggioranza delle domande è presentata attualmente da candidati in possesso di qualifiche in giurisprudenza, scienze politiche, relazioni internazionali, studi sull'UE ed economia. L'SGC cerca inoltre tirocinanti in possesso di qualifiche in altri settori, quali: traduzione, risorse umane, comunicazione, scienze della formazione, informatica, grafica, multimedia, tecnologia agricola, ingegneria biochimica, sanità e sicurezza alimentare, gestione energetica, ambiente, ingegneria aerospaziale. I termini per le candidature per la prossima scadenza sono aperti dal 15 febbraio 2021 ore 12:00 CET fino al **15 marzo 2021 ore 12:00 CET**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	004
DATA:	02.02.2021
TITOLO PROGETTO:	"Visibility for the Youth"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Thomas Savvakis (Germania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The main aim of the training course is to improve youth workers key competences and skills in the fields of marketing communication, PR and other promotional methods.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 19th – 26th June 2021. Venue place, venue country: Hannover, Germany. Summary: The main aim of the training course is to improve youth workers key competences and skills in the fields of marketing communication, PR and other promotional methods. Group size: 27 participants. For participants from: Croatia, Germany, Greece, Hungary, Italy, Lithuania, Romania, Slovak Republic, Turkey. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Volunteering mentors, Youth coaches. Details: The training course "Visibility for the Youth" will gather 27 youth workers (including those with fewer opportunities) from 9 countries (Germany, Italy, Slovakia, Turkey, Greece, Romania, Lithuania, Croatia, Hungary) in Hannover, The main aim of the training course is to improve youth workers' key competences and skills in the fields of marketing communication, PR and other promotional methods, which will help their organizations to better promote their activities and projects, to build relationships with their target audiences and stakeholders, to improve image of youth organizations in society and to increase visibility of Erasmus+ programme and its projects. The main objectives of the training course are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • to improve youth worker's key competences and skills regarding communication, marketing, PR and social media; • to discover new and cost-effective ways of communication and promotion, • to improve their skills needed for effective dissemination of Erasmus+ project results; • to learn best practices in the field of marketing communication from partner NGOs; • to develop ways to increase the visibility of Erasmus+ programme and its projects; • to explore ways to build a positive image and raise awareness of youth organizations in their societies;

	<ul style="list-style-type: none"> • to promote diversity, intercultural and inter-religious dialogue; • to enhance the cooperation between the partner countries and organizations. <p>The training course will equip the youth workers with necessary knowledge and skills, which they will be able to put into practice in their organizations. The participants of the training course are not the only ones, who will have the chance to improve their communication skills – outcomes of the project (including list of best practices, “Marketing communication guide for youth organizations”, project’s blog, videos of the workshops etc.) will be shared with wide audience, especially via online media channels, which will enable us to have impact also on youth workers and youth organizations not directly involved in the project. The methods of the training course will be based on non-formal education, peer learning, sharing of best practices, group work, practical exercises, presentations and workshops led by professionals in the field of marketing communication.</p> <p>Costs: Participation fee No participation fee. Accommodation and food Accommodation and catering will be %100 covered within Erasmus+. Travel reimbursement Germany: 180€; Slovakia: 275€; Italy: 275€; Lithuania: 275€; Romania: 275€; Croatia: 275€; Hungary: 275€; Greece: 275€; Turkey: 360€. Working language: English.</p>
SCADENZA:	10 th March 2021

NR.:	005
DATA:	02.02.2021
TITOLO PROGETTO:	“Volunteering & solidarity as a social capital of the city”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sašo Kronegger (Slovenia)
TIPOLOGIA:	Conference – Symposium – Forum
ARGOMENTO:	An international conference to promote wider and systemic social and economic dimensions and impacts of volunteering and solidarity activities in urban settings.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 18th – 21st May 2021. Venue place, venue country: Hotel Lev, Ljubljana, Slovenia. Summary: An international conference to promote wider and systemic social and economic dimensions and impacts of volunteering and solidarity activities in urban settings. Group size: 60 participants. For participants from: Russian Federation, Eastern Partnership countries; Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Western Balkan countries. Target group: Youth workers, Youth project managers, Youth policy makers, staff of municipalities, staff from CSR oriented businesses and representatives of volunteering organisations and movements. Accessibility info:</p>

This activity and venue place are accessible to people with disabilities.

Details:

The conference will bring together representatives of municipalities and organisations to promote Volunteering and Solidarity Projects as tools to support solidarity in action. This activity was initiated by the City of Ljubljana and Slovenska Filantropija, one of the biggest volunteering organisations in Slovenia, and was then broadened and fine-tuned in cooperation with the Slovenian NA and European Solidarity Corps Resource Centre. Cities and municipalities try to support solidarity among their inhabitants in order to support social cohesion. This cross-sectoral cooperation is diverse and every community developed their own way of addressing the needs of inhabitants. The conference aims to explore the existing practice of cross-sectoral cooperation in the cities and inspire building upon them.

Objectives:

- To inspire cities to engage in cross-sectoral cooperation to support solidarity and social cohesion.
- To provide space to showcase and learn from good practice examples of cross-sectoral projects that support solidarity and enhance social cohesion.
- To map out elements of approaches of engagement of cities for the support of volunteering and solidarity activities.
- To present all actions of the European Solidarity Corps programme and possible support.
- To build partnerships for future projects and other forms of co-operation and networking among participating organisations and cities.

Participants:

We would like to see delegations of the cities and towns comprised of 3 members (representative of municipality, representative of a local volunteering organisation and a representative of business involved in corporate social responsibility) to attend the conference. Each of the participants should apply separately. Of course you are also invited to apply as individual representing one of the organisations mentioned above.

IMPORTANT:

We are carefully following the development of the Coronavirus (COVID-19) situation. The activity will be implemented in accordance with the rules and guidelines of the Slovenian health authorities and with all required safety measures and adjustments. In case the epidemiological situation worsens, the activity will be postponed to a later date. Participants will be informed about any changes in due time. We invite you to check the information on the safety of your European travel by using the interactive tool Re-open EU.

Costs:

Participation fee

This project is financed by the participating National Agencies (NAs) of the European Solidarity Corps.

Accommodation and food

Unless specified otherwise, the hosting NA of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.

Travel reimbursement

	Please contact your NA or SALTO in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	10 th March 2021

NR.:	006
DATA:	02.02.2021
TITOLO PROGETTO:	"Democracy Reloading: Training Module B"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Laszlo Foldi (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The training course will support municipality staff in designing, developing and implementing youth participation in decision making and improving local democracy through the use of the Democracy Reloading online Toolkit.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 13th – 17th September 2021. Venue place, venue country: Budapest, Hungary. Summary: The training course will support municipality staff in designing, developing and implementing youth participation in decision making and improving local democracy through the use of the Democracy Reloading online Toolkit. Target group: Youth project managers, Youth policy makers, Municipality officers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 30 participants. Details: The involvement of young people in developing youth policies and in decision making is fundamental to increase the sense of belonging and active citizenship of young people to their communities. This calls municipalities and regional public authorities to address the needs and interests of youth, to engage youth as actors of the solutions for their problems, to increase the level of their ownership of and responsibility for their own community and thus to develop the quality of local democracy. We believe that young people if adequately informed, trained, empowered and entrusted they will be the best actors of change and promoters of democracy, rule of law and equality. Democracy Reloading is a program of Erasmus+ Youth national agencies since 2015 that was established as strategic approach of working with local and regional public authorities in planning, developing, maintaining and reforming democratic youth participation structures for dialogue, co-decision and co-management. Based on the lessons learned during the activities of last 5 years a reference model designed out of the competences required for municipalities for engaging youth in decision-making and an online Toolkit as developed to support the development of these competences. This Toolkit is the basis of a long term strategic development plan to address municipalities through the Erasmus + Youth program. It is designed to help youth policy related municipality staff to become empowered, competent and ready to engage young</p>

	<p>people into decision making and thus improving active citizenship and democracy in local communities. The Toolkit will be officially published online during the Launching Conference in early 2021 (March) in Portimao, Portugal. This training course is designed especially for municipality officers (and their partners) who want to improve their youth policies, structures and programs engaging young people in municipal decision making with the aim to support the development of their competences (based on the online Toolkit) in youth participation in decision making and in using Erasmus + funding (both on national and international level).</p> <p>Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • to share experience of the participants regarding local youth participation in decision-making; • to understand the content and the functions of the online Toolkit, and the prepare the participants for further independent use; • to understand the potentials of Erasmus+ Youth key actions, Democracy Reloading and Europe Goes Local tools in further developing youth participation in decision-making; • to identify ways and ideas to further develop the local scene of youth participation in decision-making. <p>The organisers, Tempus Public Foundation Erasmus+ Youth (Hungary) and Bureau International Jeunesse (Belgium) and are looking for participants with the following profile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Municipality staff (or their intermediators) who are planning (in the near future) or now implementing youth participation in municipal decision-making; • Who can participate in English language fluently in the training course (both spoken and written); • Priority will be given to those who have experience in implementing Erasmus + projects with the topic of youth participation (KA2 or KA3). <p>Costs:</p> <p>Participation fee</p> <p>If you are selected for this course, all costs (accommodation in SINGLE or DOUBLE rooms, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the National Agencies involved in this project – except a PARTICIPATION FEE which varies from country to country. Please contact your Erasmus + National Agency to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Accommodation and food</p> <p>The organising National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation (in SINGLE or DOUBLE rooms) for four nights and food for the duration of the training programme from Monday dinner to Friday lunch.</p> <p>Travel reimbursement</p> <p>Please contact your Erasmus + National Agency to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. The arrival day is the 13th September, Monday until 14.00 and departure is on the 17th September, Friday in the afternoon.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	31 st May 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES NORVEGIA RICERCA OPERAI PER STABILIMENTO DI LAVORAZIONI CARNI

La Randstad, società specializzata nella selezione di personale ricerca **30 operai** per uno stabilimento di lavorazione delle carni in Norvegia. I profili richiesti sono i seguenti: **15 macellai** e **15 tagliatori**, da impiegare con contratto temporaneo di 6 mesi a partire da giugno 2021.

Requisiti richiesti:

- Precedente esperienza lavorativa di almeno 2 anni;
- Almeno conoscenza di base della lingua inglese.

L'azienda fornisce assistenza nella ricerca di un alloggio, il cui canone (4600NOK) è a carico del dipendente. Per tutte le informazioni, consultare le locandine allegate: **15 macellai** e **15 tagliatori**. Per candidarsi, si prega di inviare il proprio CV a: agnieszka.tarkowska@randstad.no. La scadenza è il **30 aprile 2021**.

B) EURES RICERCA INGEGNERI PER LA FRANCIA

EURES ricerca laureati/e in ingegneria che intendano realizzare un'esperienza professionale in Francia. I profili ricercati sono i seguenti:

- n. 80 Developer.net (rif. 02/2021);
- n. 80 Java Developer (rif. 03/2021);
- n. 50 Full stack engineer (rif. 04/2021);
- n. 50 PHP Developer (rif. 05/2021);
- n. 50 QA Developer (rif. 06/2021).

Per tutte le informazioni relative ai profili richiesti, consultare le locandine allegate, **qui**. Per candidarsi, inviare il CV al seguente indirizzo: cristiana.chepsta@alten.com e per conoscenza a: eures@afolmet.it. La scadenza è il **31 marzo 2021**.

C) EURES SEGNALE OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER VARI PROFILI IN DANIMARCA

Hesehus A / S ricerca **N. 10 SOFTWARE DEVELOPER (RIF N. 5279671)** per la propria sede di Copenhagen

La figura individuata dovrà occuparsi di:

- Sviluppare soluzioni di e-commerce;
- Definire e valutare nuove attività;
- Interagire con i clienti sui progetti in corso.

Si richiede:

- Comprovata esperienza nello sviluppo di software;
- Istruzione superiore nell'ambito dell'it;
- Sviluppatore esperto e con un interesse per lo sviluppo web;
- Esperienza in .NET e ASP.NET/ASP.NET MVC/C #/server SQL.

Si offre:

- Sede di lavoro: Odense;
- Contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno (37 ore settimanali);
- Lo stipendio lordo mensile previsto è compreso tra eur 4700 e eur 6000 a seconda dell'esperienza lavorativa e del background educativo. Lo stipendio finale sarà negoziato tra le parti;
- Opportunità di carriera e piani di sviluppo su misura;
- Orario di lavoro flessibile e adatto alle famiglie;
- Congedo parentale;
- Assicurazione sanitaria gratuita;
- Lezioni di danese gratuite in-house;
- Altri benefit;

Assistenza nella fase di trasferimento, di ricerca di un alloggio e di tutte le pratiche amministrative. Per tutte le informazioni sull'offerta di lavoro, collegarsi a questa **pagina**. In caso di domande, contattare il consulente per la ricerca e il reclutamento, Magdalena Zaremba Andersen, all'indirizzo maan@hesehus.dk. Per candidarsi, collegarsi al seguente **link**. Scadenza: **31/03/2021**.

Site improve A/S, multinazionale danese con sedi in tutto il mondo, ricerca per la sede di Copenaghen: [**N. 1 SENIOR BUSINESS DEVELOPMENT MANAGER - ITALIA \(RIF N.5281318\).**](#)

In particolare si occuperà di:

- Costruire il proprio portafoglio di clienti nel settore pubblico e privato;
- Gestire l'intero ciclo di vendita dal contatto iniziale alla conclusione della trattativa;
- Identificazione delle idee di tendenza mediante la ricerca di verticali del settore, eventi correlati, pubblicazioni e annunci;
- Fornire assistenza e consulenza ai clienti.

Si richiede:

- Esperienza di vendita di soluzioni saas e / o di lavoro con agenzie digitali;
- Esperienza lavorativa in nuovi ruoli commerciali e di gestione degli account nel mercato italiano;
- Familiarità con salesforce;
- Eventuale rete di aziende italiane;
- Buona conoscenza del marketing digitale (seo; google ads; analytics);
- Si richiedono capacità di vendita, comunicative/relazionali e di problem solving;
- Conoscenza della lingua italiana e dell'inglese.

Si offre:

- Sede di lavoro: Copenaghen;
- Contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno (37 ore settimanali);
- Salario: circa 5.500 euro mensili;
- Si offre un'ampia formazione online e in loco relativa all' approccio alla vendita the siteimprove way of selling;
- Opportunità di viaggiare, in Italia in particolare.

Per tutte le informazioni, collegarsi a questa [pagina](#). In caso di domande sul lavoro, contattare il nostro partner commerciale delle risorse umane Katrine Rav Hallas all'indirizzo krh@siteimprove.com. Per candidarsi, collegarsi a questo [link](#). Scadenza: **19/03/2021**.

[**N. 1 BUSINESS DEVELOPMENT EXECUTIVE – ITALIA \(RIF N. 5281294\)**](#)

In particolare si occuperà di:

- Contattare potenziali clienti;
- Gestire, monitorare e alimentare i lead in entrata e il database dei potenziali clienti;
- Creare punti di contatto e coltivare i potenziali clienti;
- Ricercare nuove aree / mercati in stretta collaborazione con i membri del tuo team;
- Sviluppare opportunità di crescita del business in Italia;
- Partecipare a conferenze, riunioni ed eventi per lo sviluppo e la conoscenza delle soluzioni Martech;
- Preparazione di nuove proposte commerciali.

Si richiede:

- Laurea in economia, marketing o esperienza sul campo correlata;
- Esperienza nelle vendite, chiamate in uscita;
- Abilità comunicative e sociali;
- Ottime capacità organizzative;
- Ottima conoscenza della lingua italiana e inglese.

Si offre:

- Sede di lavoro: Copenaghen;
- Contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno (37 ore settimanali);
- Salario: circa 4.000 euro mensili.

Per tutte le informazioni, collegarsi a questa [pagina](#). In caso di domande sul lavoro, contattare il partner commerciale delle risorse umane Katrine Rav Hallas all'indirizzo krh@siteimprove.com. Per candidarsi, collegarsi al seguente [link](#). Scadenza: **19/03/2021**.

D) LAVORARE IN IRLANDA CON PANDORA

Pandora, gruppo danese attivo nel mercato della gioielleria, è alla ricerca di diverse figure professionali per le sue sedi in Irlanda. L'azienda è stata fondata nel 1982 come negozio di gioielli a conduzione familiare, per poi espandersi nel corso degli anni. Attualmente Pandora ha un fatturato di circa 3 miliardi di euro. Queste, nel dettaglio, **le posizioni attualmente aperte da Pandora in Irlanda:**

- Supervisor
- Store Manager
- Assistant Manager
- Sales Assistant

- Retail Store Sales Supervisor.

Sono in tutto una ventina i posti disponibili presso l'azienda danese **tra le città di Dublino, Limerick e Galway**. Per tutti i dettagli sulle competenze richieste e la possibilità di inoltrare il proprio curriculum è sufficiente consultare la pagina [Careers](#) del gruppo.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA 150 ANIMATORI PER LA PROSSIMA STAGIONE ESTIVA - STRUTTURE TURISTICHE IN ITALIA

EURES ricerca animatori turistici, con e senza esperienza, per 20 strutture turistiche del territorio italiano come Toscana, Sardegna, Lago di Garda e Trentino.

I profili ricercati sono:

- Responsabili animazione;
- Animatori per bambini (baby, mini e junior club);
- Animatori per ragazzi (teen club);
- Animatori e Istruttori sportivi (calcio, tennis, arco ecc.);
- Istruttori fitness (acquagym, stretching, zumba ecc.);
- Animatori di contatto;
- Ballerini/e e Coreografi/e;
- Tecnici audio e luci;
- DJ e Speaker.

Requisiti del candidato/a:

- maggiore età entro Luglio 2021;
- ottima predisposizione al contatto con le persone ed al lavoro di squadra;
- disponibilità minima nei mesi di Luglio e Agosto, meglio se a partire da Maggio fino a Settembre;
- disponibilità agli spostamenti;
- requisito utile ma non indispensabile è la conoscenza di una lingua straniera, meglio se inglese, tedesco o olandese.

Si offre:

- contratto a tempo determinato, contributi, assicurazione, busta paga;
- stipendio mensile;
- rimborso spese di viaggio e vitto e alloggio a carico dell'azienda;
- divise a carico dell'azienda;
- corso sulla sicurezza sul lavoro a carico dell'azienda;
- i candidati scelti verranno inseriti nel percorso di formazione continua dal momento dell'adesione alla partenza per la stagione estiva.

Per tutte le informazioni, leggi la [locandina](#). Per candidarsi: sul sito SELEZIONI@YOURFRIENDS.IT e inviare il CV a ures@afolmet.it. **Scadenza: 31 marzo 2021.**

B) SCHNEIDER ELECTRIC: ASSUNZIONI IN VARIE REGIONI ITALIANE

Il partner digitale per la sostenibilità e l'efficienza energetica, [Schneider Electric](#) cerca continuamente neo personale per la penisola italiana e al momento assume in particolar modo nelle regioni **Emilia Romagna, Veneto, Lombardia, Toscana e Basilicata**. Fra le **posizioni attualmente aperte** vi sono, a titolo di esempio:

- Digital&Software Sales Manager;
- Field Service Planner;
- Project Manager;
- Sales Area Manager;
- Site&Service Engineer;
- Product Marketing Manager Modular Devices;
- Italian Sourcing Analyst.

Le **candidature** si devono inviare telematicamente, visitando la pagina web [Job Search](#) della realtà aziendale. Si raccomanda di consultare periodicamente questa sezione online, in quanto viene aggiornata costantemente con nuove opportunità professionali.

C) INFOCERT CERCA PROFESSIONISTI NEL SETTORE ICT

Infocert, azienda del settore ICT, che si occupa di servizi di digitalizzazione e de materializzazione, ha aperto numerose posizioni presso le proprie sedi di **Padova, Roma, Milano, ma anche all'estero**. Nello specifico, i profili, non solo tecnici, ma anche commerciali, riguardano:

- Backend Developer;
- Stage - Accounting Clerk;
- Customer Success Manager;
- International Key Account Manager (Europa);
- Sales Manager - Authada GmbH;
- Technical Sales Manager;
- Inside Sales - Finance, Pharma, Industrial (Europa);
- Customer Care Execution;
- Business Consultant.

Per conoscere il dettaglio delle mansioni richieste, dei requisiti specifici e inviare la propria candidatura, visita il sito alla [sezione "Lavora con noi"](#) del sito aziendale.

D) POSIZIONI APERTE IN KIMBO

Opportunità di lavoro con Kimbo, la nota azienda produttrice di caffè. Il noto marchio è stato fondato a Napoli all'inizio degli anni Sessanta: il gruppo di proprietà della famiglia Rubino ha sede a Melito di Napoli. Sono tre, in particolare, le aree in cui Kimbo è alla ricerca di risorse da assumere, ovvero:

- **Addetto al confezionamento di caffè;**
- **Agenti di commercio e distributori;**
- **Merchandiser / Shop Manager.**

Le sedi di lavoro variano da Melito di Napoli (per gli addetti al confezionamento) fino alla Lombardia, al Veneto, alla Toscana e ancora la Calabria e il Lazio. Tutte le informazioni sulle posizioni attualmente aperte in Kimbo sono disponibili al seguente [link](#), dove è possibile inoltrare la propria candidatura.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Dal governo 15 milioni ai comuni per contrastare la povertà educativa

Il **Dipartimento per le Politiche della Famiglia** ha pubblicato alcuni giorni fa un bando rivolto ai comuni italiani, per contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici. Si chiama **"Educare in comune"** e lo ha pubblicato ieri il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il **budget è di 15 milioni di euro**, per progetti, anche sperimentali, che valorizzino lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza. I comuni potranno partecipare singolarmente o in forma associata, anche in collaborazione con enti pubblici e privati. Ciascuna proposta progettuale potrà beneficiare di un **finanziamento fra i 50mila e i 350mila euro**. La scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali è fissata al **1 marzo 2021**. I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 12 mesi. Per l'esattezza il titolo completo è «per il



finanziamento di progetti per il **contrasto della povertà educativa** e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni». In linea con gli obiettivi della *Child Guarantee*, i progetti dovranno essere volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. Tre sono le aree tematiche oggetto di finanziamento: famiglia come risorsa; relazione e inclusione; cultura, arte e ambiente. Nell'area A. **“Famiglia come risorsa”** si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità. Nell'area B. **“Relazione e inclusione”**, gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali. Nell'area C. **“Cultura, arte e ambiente”** sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli 6 adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica. [Scarica il bando.](#)

27. BANDO - Dal programma LIFE un bando speciale per le ONG

L'agenzia europea EASME, incaricata della gestione del programma LIFE, ha pubblicato recentemente un bando speciale destinato alle **ONG che operano nel settore ambientale**, che nelle difficoltà dovute



alla pandemia, stanno riscontrando molti problemi a portare avanti le loro attività, con conseguenti difficoltà a dare il loro contributo alle profonde trasformazioni necessarie per ottenere una transizione giusta e di successo verso un futuro sostenibile. Il bando per proposte delle ONG su **LIFE 2020 – Green Deal europeo (LIFE 2020 NGO4GD)** intende sostenere le capacità delle ONG che agiscono a livello degli Stati membri di

mobilitare e rafforzare la partecipazione della società civile e il suo contributo all'attuazione del Green Deal europeo. Le sovvenzioni erogate dovrebbero fornire risultati tangibili nel rafforzamento della conoscenza e nell'empowerment della società civile in una o più delle seguenti **aree tematiche**:

- Aumentare l'ambizione climatica;
- Energia pulita, economica e sicura;
- Industria per un'economia pulita e circolare;
- Edifici efficienti dal punto di vista energetico e delle risorse;
- Mobilità sostenibile e intelligente;
- Dai campi alla tavola;
- Biodiversità ed ecosistemi;
- Ambienti privi di inquinamento e sostanza tossiche;
- Finanza sostenibile.

Il bando finanzia le attività tipiche delle ONG, sia operative che legate all'advocacy, che contribuiscono a rafforzare la conoscenza e responsabilizzare la società civile per un'implementazione inclusiva del Green Deal europeo a livello nazionale/sub-nazionale. Sono quindi comprese attività quali campagne di informazione, partecipazione a consultazioni pubbliche, cooperazione e costruzione di coalizioni con altre organizzazioni, elaborazione di position paper, conferenze, seminari, attività di formazione, azioni di sensibilizzazione e divulgazione, azioni volte alla creazione e al miglioramento di reti, scambi di buone pratiche, studi, analisi, attività di mappatura, azioni concrete di implementazione, mobilitazione e supporto di volontari, ecc. Possono presentare proposte di progetto **singole ONG senza scopo di lucro** di uno Stato UE attive principalmente nei settori dell'ambiente e/o dell'azione per il clima

che hanno un obiettivo ambientale/climatico finalizzato a: il bene pubblico e/o lo sviluppo sostenibile e/o lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale/climatica. Il proponente deve essere in possesso di personalità giuridica e deve poter dimostrare di essere in grado di operare a livello nazionale (o regionale per gli Stati più grandi). I suoi ricavi, risultanti dal **conto economico del bilancio 2019** devono essere di almeno 700.000 euro e/o i suoi dipendenti a tempo indeterminato devono essere almeno 10 (dati 2019). Deve infine aver registrato un andamento negativo dei ricavi 2020 di almeno il 10% rispetto ai ricavi medi dei due anni precedenti (oppure aver registrato una perdita di entrate di almeno 10.000 euro). NON sono ammissibili proposte di progetto presentate da ONG destinatarie di sovvenzioni di funzionamento sul loro programma di lavoro. Il proponente può inviare una sola proposta di progetto. Le proposte progettuali devono essere scritte in inglese e avere una **durata di 24 mesi** e non dovrebbero cominciare prima di settembre 2021 (la firma degli accordi di finanziamento con le ONG selezionate è prevista indicativamente ad agosto 2021). Il budget messo a disposizione dal bando ammonta a **12 milioni di euro**. Il cofinanziamento può coprire fino al **60% dei costi ammissibili** di progetto. La scadenza per la presentazione delle proposte complete è fissata per il **31 marzo 2021**. [Modulistica e linee guida](#).

28. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile

A seguito dell'approvazione dello scorso 14 dicembre in seno al [Comitato Congiunto con Delibera n. 141/2020](#) è stato pubblicato stamattina il **bando AICS 2020 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da organizzazioni della società civile** e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui dell'art.26 della Legge n.125/2014. La dotazione finanziaria si attesta a **91.013.879 euro** ed incorpora anche quella del bando per il sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi (ai sensi della L. n.145/2018, articolo 1, c. 287) che di fatto diventa un lotto di questo bando 2020. La pubblicazione in Gazzetta ([G.U.R.I – Serie Generale n. 318/2020](#)) fissa il termine per la presentazione delle proposte complete al giorno **8 aprile 2021**. Il bando è suddiviso in tre lotti: **Lotto n. 1 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari** (Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan); **Lotto n. 2 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari** in cui vi è competenza territoriale di AICS (Mali, Mauritania, Guinea, Guinea Bissau, Sierra Leone, Ciad, RCA, Eritrea, Camerun, Gibuti, Algeria, Libia, Marocco, Burundi, Tanzania, Uganda, RDC, Rwanda, Zimbabwe, Malawi, Bangladesh, Vietnam, Laos, Cambogia, Colombia, Bolivia, Ecuador, Perù, Nicaragua, Honduras, Guatemala, Costa Rica, Belize, Repubblica Dominicana, Haiti, Kosovo); **Lotto n. 3 riservato alle iniziative proposte dalle OSC per il finanziamento di interventi a sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi**, ai sensi della L. n. 145/2018, art 1, c. 287, da realizzarsi nei seguenti Paesi individuati tra quelli considerati prioritari ai sensi del vigente Documento Triennale e quelli indicati nel vigente Atto Autorizzativo delle missioni internazionali (cd. "Decreto Missioni"), in cui vi è competenza territoriale di AICS: Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan, Libia, Mali, Repubblica Centrafricana, Eritrea, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Kosovo. La dotazione finanziaria è così ripartita per ciascuno dei Lotti di cui al precedente articolo 1, comma 2: Lotto n. 1: valore complessivo erogabile pari a Euro 65.000.000; Lotto n. 2: valore complessivo erogabile pari a Euro 20.000.000; Lotto n. 3: valore complessivo erogabile pari a Euro 6.013.879.



Priorità e temi

Per i Lotti 1 e 2, i settori di intervento verso cui si intendono indirizzare le Iniziative eleggibili per il presente Bando rientrano tra le **priorità settoriali e le tematiche trasversali del Documento Triennale**, sono allineati alla definenda Programmazione 2021. Si tratta nello specifico di: **AMBIENTE; SERVIZI di BASE, con riferimento specifico a SALUTE e ISTRUZIONE; SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE; SVILUPPO DEL SETTORE PRIVATO, SOSTEGNO ALLE PMI E CREAZIONE DI IMPIEGO; MIGRAZIONI E SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI.**

Per quanto riguarda il lotto 3 Le attività potranno riguardare:

- servizi di base (istruzione, salute, wash, etc);

- sicurezza alimentare;
- attività generatrici di reddito;
- assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali);
- riabilitazione/realizzazione di immobili di uso delle comunità interessate (scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, altre infrastrutture distrutte da attentati ad eccezione di luoghi di culto, etc.), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature;
- supporto ai difensori dei diritti umani;
- tutela del patrimonio culturale e religioso in pericolo;
- favorire la convivenza tra minoranze cristiane e comunità ospitanti, promuovendo l'educazione alla pace e ai diritti umani.

Per i Lotti 1 e 2, saranno valutati con un elemento di **premierità** i progetti da realizzare nei paesi che fanno parte dell'area del G5 Sahel: **Mali, Niger, Burkina Faso, Ciad e Mauritania**. La **dimensione di genere** con particolare riferimento all'**empowerment** di donne, ragazze e bambine, l'attenzione all'**infanzia** e alla **disabilità** sono tematiche trasversalmente presenti in tutte le attività di cooperazione allo sviluppo e sono, pertanto, riproposte come tali nel presente Bando. Le Iniziative potranno prevedere l'**attivazione di partenariati** tra il Soggetto Proponente e:

- a) i **soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014** che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati nella Proposta in linea con i principi e criteri delle Procedure Generali;
- b) i **partner locali, in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa**, in un'ottica non solo di promozione dell'**ownership** dei processi di sviluppo, ma anche di **sostenibilità** dell'Iniziativa nel medio-lungo termine. **La presenza di almeno un partner locale è obbligatoria.**

È, inoltre, consentita la creazione di **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)** tra **OSC iscritte all'Elenco**, atte a promuovere un maggiore impatto anche attraverso programmi multi-paese.

Limitazioni alla partecipazione

Per i Lotti 1 e 2, il Soggetto Proponente **può presentare fino a due (2)** iniziative come Capofila (incluse quelle come capofila in ATS). Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a cinque (5)** Iniziative come Partner (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a sei (6) Iniziative come Partner* (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). **Per il Lotto 3**, il Soggetto Proponente **può presentare fino a una (1) iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a due (2) Iniziative come Partner**. *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a tre (3) Iniziative come Partner*. Il Soggetto Proponente **può presentare iniziative come Capofila e/o Partner per uno o più Lotti**. Il numero di Proposte come Capofila e Partner ammissibili per i Lotti 1 e 2 e per il Lotto 3 si sommano. È, pertanto, ammissibile presentare 2 iniziative come Capofila per il Lotto 1 e/o 2, e 1 iniziativa per il Lotto 3.

Limitazioni al budget dei progetti

Per i Lotti 1 e 2, la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **24 mesi e massima di 36 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **800.000,00 Euro** per Iniziative di durata triennale e a **1.200.000,00 Euro** per Iniziative di durata biennale. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **800.000,00 Euro**;
- per le Iniziative che si intendono realizzare in **ATS**, contenere una richiesta di contributo AICS **complessivamente non superiore a 3.600.000,00 Euro** e una durata ordinaria di **36 mesi**;
- richiedere un contributo AICS **non può essere superiore al 95,00%** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal** Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del costo totale. Il Soggetto Proponente deve indicare nella sezione 1 del DUP, nel campo "Apporto Monetario del Soggetto Proponente", l'**eventuale codice di progetto da cui proviene l'apporto monetario** (se è noto in fase di presentazione della Proposta iniziale) e specificare se trattasi di cofinanziamento di uno stesso progetto da parte di più donatori, ovvero di eventuali sinergie che potrebbero verificarsi tra progetti diversi nel corso della loro realizzazione, ovvero se trattasi di altri casi. In fase di implementazione, spetterà al Revisore esterno controllare la corretta imputazione dell'apporto monetario del Soggetto Proponente/Esecutore, laddove proveniente da altri finanziamenti pubblici, ovvero controllare che non vi siano casi di double funding.

Per il Lotto 3 la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **12 mesi e massima di 24 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente **non superiore a 400.000,00 Euro per iniziative di durata annuale e 800.000,00 Euro per iniziative di durata biennale**. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **150.000,00 Euro**. **Queste soglie rimangono valide anche in caso di costituzione di ATS**.
- richiedere un contributo all'AICS **non superiore al 95,00 %** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria** al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno **al 5,00 %** del suddetto costo.

Altre limitazioni

Un massimo di **100.000 €** potranno essere destinati ad attività di **supporto e monitoraggio, controllo e verifica** delle summenzionate Iniziative e da svolgersi direttamente da parte dell'AICS. Il compenso per l'**incarico del Revisore esterno** per tutta la durata dell'Iniziativa può ammontare al massimo al **2,00% del totale dei costi diretti**. I costi da sostenere per le **misure di sicurezza e di prevenzione e contrasto al COVID – 19**, il Soggetto Proponente dovrà prevedere **un importo pari al massimo al 5,00% del totale dei costi diretti**. Per i **costi di visibilità, comunicazione e informazione non** riconducibili ad attività del singolo Risultato e non necessari al raggiungimento del Risultato stesso, **la strategia di visibilità contenuta nella Sezione 12 del DUP** dovrà dettagliare attività, beni e iniziative previste e i **relativi costi non devono superare 15.000 €**. Per il **personale in Italia di supporto operativo e amministrativo** all'Iniziativa, sono complessivamente ammissibili **4 mensilità / uomo / anno di attività**. I **costi indiretti**, si applica la percentuale massima prevista all'articolo 4.1.1. delle Procedure Generali. Pertanto, non **dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti**. [Scarica il bando](#). [Scarica gli allegati al bando](#). [Scarica gli allegati alla domanda e la DUP](#). [Scarica gli allegati relativi al contratto](#).

29. BANDO - Educare Insieme, un nuovo bando da 10 milioni per contrastare la povertà educativa

Dopo i bandi [EduCare](#) e [EduCare in Comune](#) arriva dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia, l'avviso pubblico [Educare Insieme](#) per il finanziamento di progetti di **contrasto della povertà educativa** e delle disuguaglianze socio-economiche fra bambini e ragazzi, acuiti dalla pandemia, attraverso l'attivazione o consolidamento della comunità



educante. Una dotazione finanziaria di 10 milioni per promuove la realizzazione di progetti che prevedono azioni sperimentali e innovative, educative e ludiche, per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, in grado di favorire il benessere psico-fisico, l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti, soprattutto di quelli che si trovano in condizione di svantaggio e vulnerabilità. Il bando supporta progetti su quattro aree

tematiche: Cittadinanza attiva; Non-discriminazione; Dialogo intergenerazionale; Ambiente e sani stili di vita. I progetti devono essere rivolti a singoli target di destinatari, suddivisi nelle seguenti fasce di età: **0-6 anni; 5-14 anni; 11-17 anni**. Possono presentare progetti le organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di **enti del Terzo settore**, le imprese sociali, gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica e operanti in ambito educativo; le scuole statali, non statali paritarie, non paritarie, di ogni ordine e grado; i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia pubblici e privati. Per poter presentare il progetto, tali soggetti devono essere nati **almeno due anni** prima della data di pubblicazione dell'avviso. Le proposte progettuali potranno essere presentate individualmente o in partnership da una **associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS)**, costituita o da costituire a finanziamento approvato. Ciascun soggetto proponente (nella forma singola e associata) può presentare esclusivamente una proposta progettuale in una delle 4 aree tematiche. Ciascuna proposta progettuale, della durata di 12 mesi, potrà beneficiare di un **finanziamento compreso tra 35.000 e 200.000 euro**. Non sono ammesse al finanziamento proposte progettuali che abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale. Le proposte progettuali potranno essere inviate a partire dal 29 gennaio 2021 e fino al **30 aprile 2021**. Le proposte progettuali risultate ricevibili e ammissibili sono valutate, ed eventualmente ammesse al finanziamento, in base all'ordine cronologico di presentazione secondo la **procedura a sportello**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

30. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali**, del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)** e di quello dedicato al **Vicinato Europeo (ENI)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i

bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Febbraio e Marzo 2021**.

- **Support to in-country civil society actors in conflict prevention, peace-building and crisis preparedness in South East Asia & Pacific**
[EuropeAid/170672/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 4.000.000 (EUR).
Scadenza: **09/03/2021**.
- **EU Peacebuilding Initiative (EUPI) 2020 – Région Méditerranée**
[EuropeAid/169974/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 4.450.000 (EUR).
Scadenza: **22/02/2021**.
- **EU Cyber Diplomacy Support Initiative**
[EuropeAid/170453/DH/ACT/Multi](#)
Budget: 3.500.000 (EUR).
Scadenza: **01/03/2021**.
- **CIAD – Programme Sécurité Alimentaire et Nutritionnelle (SAN) TD/FED/038-874 – Composante Sécurité Alimentaire**
[EuropeAid/170919/IH/ACT/TD](#)
Budget: 11.500.000 (EUR).
Scadenza: **15/04/2021**.
- **Haiti – Promouvoir la participation des citoyens aux processus électoraux en Haiti**
ID: [EuropeAid/170670/DD/ACT/HT](#).
Budget: 800.000 EUR.
Scadenza: **31/03/2021**.

31. BANDO – Cibo e cambiamento climatico, un bando per associazioni giovanili

L'obiettivo è quello di attivare i giovani europei tra 18 e 35 anni sull'importanza del **consumo alimentare sostenibile** e delle **politiche alimentari urbane** all'interno della più ampia sfida dei **cambiamenti climatici**. Si tratta del progetto "Food Wave – Empowering Urban Youth for Climate Action" capofilato dal Comune di Milano che sarà implementata in 17 paesi europei e 21 città, coinvolgendo organizzazioni della società civile e organizzazioni giovanili. All'interno di questo progetto si apre in questi giorni il primo round di un bando per supportare iniziative territoriali dal basso promosse e gestite da organizzazioni giovanili. La **dotazione del bando è di 63.000 euro** e ogni proposta di progetto potrà ricevere un **contributo di 3000 €**. Possono richiedere il contributo le **organizzazioni giovanile della società civile (OSC)** stabilito e operante in uno dei 16 Stati membri dell'UE composte da persone tra i 18 anni e 35 anni che abbiano un budget annuale è inferiore a 150.000 EUR. Potranno essere finanziate al 100% attività di comunicazione, di promozione, diffusione e sensibilizzazione dei contenuti e attività di formazione e apprendimento attraverso la pratica da svolgersi tra maggio e novembre 2021. Le attività devono svolgersi in uno dei seguenti Stati membri dell'UE: **Belgio, Bulgaria, Croazia, Germania, Grecia, Ungheria, Italia, Francia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito**.



Scadenza:

Le proposte progettuali devono essere presentate in inglese entro il **28 febbraio 2021** ad ALDA che gestirà per conto del progetto questo meccanismo di sub-granting.

Sito di riferimento:

- [Scarica le linee guida](#)

32. BANDO – Povertà educativa, al via un bando per le comunità educanti

È stato pubblicato il “**Bando per le comunità educanti**”, promosso da **Con i Bambini** nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di un bando rivolto al mondo del Terzo settore che si propone di **identificare, riconoscere e valorizzare le comunità educanti**, intese come comunità locali di attori (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati)



che hanno, a diverso titolo, ruoli e responsabilità nell’educazione e nella cura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che vivono nel proprio territorio. Il Bando, dalla **dotazione finanziaria di 20 milioni**, ha l’obiettivo proprio di favorire la costruzione e il potenziamento di “comunità educanti” efficaci e sostenibili nel tempo, che siano in grado di costituire l’infrastrutturazione educativa del territorio di riferimento e di offrire risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi di bambini, bambine e adolescenti. L’iniziativa soster-

rà **partnership ampie e competenti tra i soggetti attivi sul territorio** (mondo del terzo settore e della scuola, ma anche quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e il mondo delle imprese) che presentino programmi di creazione e mantenimento nel tempo di una comunità educante in grado di presidiare in maniera stabile i processi educativi del contesto in cui intende operare. Si sottolinea la necessità che venga definito chiaramente il territorio di riferimento della comunità educante, tenendo conto dell’importanza di un pieno e non generico coinvolgimento degli attori locali. Le proposte selezionate, al termine della **prima fase di valutazione**, accederanno alla successiva fase di progettazione, nella quale i progetti ammessi dovranno definire **ulteriormente la proposta progettuale**, in collaborazione con gli uffici di Con i Bambini, e prevedere l’integrazione nel progetto di un disegno di valutazione d’impatto. Solo al termine della seconda fase, in caso di esito positivo, si procederà all’eventuale assegnazione del contributo. Le proposte devono essere presentate esclusivamente *on line*, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **30 aprile 2021**. [Scarica il bando](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. Concluso il progetto ANG inRadio #piùdiprima Potenza Changemakers

Si è concluso il progetto ANG inRadio #piùdiprima POTENZA CHANGEMAKERS” con un bilancio di 50 podcast realizzati entro il termine della iniziativa, 15 Role Model intervistati, e 4 eventi moltiplicatori con scuole, Università e amministratori pubblici. Lavoro, ambiente, inclusione, partecipazione, Europa, sono stati alcuni dei temi trattati, mettendo al centro il concetto di "opportunità". Un ringraziamento speciale ai ragazzi della Redazione, ad Antonino Imbesi direttore di Euro-Net e al giornalista Vito Verrastro, coordinatori del progetto. Con l’auspicio di realizzare in futuro un’antenna radio digitale europea. L’iniziativa è stata approvata, come azione n.ANG-2020-IR+-09, dall’Agenzia Nazionale Giovani ad EURO-NET nell’ambito dell’Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative giovanili per la creazione di un Network di Radio Digitali “ANGinRadio #piùdiprima” rivolte alle nuove generazioni. Il progetto è stato realizzato da 17 giovani under 30 anni e con lo scopo di promuovere una web radio lucana, localizzata nella città di Potenza, che si è rivolta, utilizzando un sistema peer-to-peer, ai giovani attraverso una serie di podcast radiofonici su temi europei e locali, sviluppati sotto la guida costante del noto giornalista-innovatore Vito Verrastro. L’iniziativa attraverso la radio e i suoi podcast, ha voluto attivare dinamiche di informazione e formazione, attraverso un meccanismo tra pari che ha fatto passare meglio concetti, temi, narrazioni, rispetto alle opportunità esistenti (su base europea, nazionale e locale). Vi ricordiamo, inoltre, possibile seguire continuare a seguire l’iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al seguente link: <https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/> e sul sito web del progetto all’indirizzo www.anginradiopotenzachangemakers.eu dove sono caricati tutti i 50 podcast sviluppati nel progetto.



34. E+ Round Trip: si ricercano 50 giovani che vogliono partecipare ai corsi online

La nostra associazione è ancora alla ricerca di 50 giovani che vogliono partecipare gratuitamente ai corsi online offerti dal nostro progetto Eplus Round Trip (azione n.2018-1-RO01-KA205-049043). Chiunque sia interessato può andare sul sito www.themobility.eu ed iscriversi ad una attività

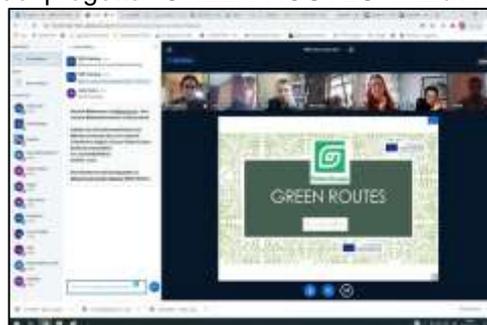


sicuramente valida per professionalizzarsi! Il progetto "E+ Round Trip Online Preparation for Young People", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù. La partnership è composta da: S.C. Predict Csd Consulting S.R.L. (Romania) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Dacorum Council For Voluntary Service Ltd (UK); Asociatia Millennium Center Arad (Romania); Grobes Schiff (Austria). Il progetto vuole creare un ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale per i giovani. Gli obiettivi principali sono: creare un corso online pre-partenza testato da 150 giovani e creato per i futuri

volontari europei; migliorare la preparazione di 150 giovani per potenziali futuri scambi giovanili; il corso vuole aiutare 150 giovani a comprendere le opportunità di esperienza all'estero ed aiutarli a prepararsi alle stesse. La piattaforma "E+ ROUND TRIP", ospiterà strumenti online innovativi e pratici per l'orientamento e la preparazione, utile in tutti i tipi di progetti dedicati al lavoro con i giovani (scambi giovanili, volontariato europeo) fungerà anche da database per azioni future. Questa piattaforma online utilizzerà approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC per creare o migliorare i processi di riconoscimento e convalida delle competenze dei giovani. Chi vuol seguire l'iniziativa può farlo sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/eplusroundtrip/>.

35. Meeting online per il progetto GREEN ROUTES

Si è svolto il 5 febbraio scorso un ennesimo meeting online del progetto "GREEN ROUTES" iniziativa approvata in Germania come azione n. 2020-1-DE02-KA204-007652 nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. L'obiettivo principale di Green Routes è creare un kit di strumenti per promuovere soluzioni e tendenze sostenibili nelle aree urbane. Il toolkit verrà creato attraverso i tre output intellettuali ed una metodologia di formazione. Il Promenade Theatre and storytelling Input Training produrrà scenari per tour didattici in realtà aumentata sia dal vivo che virtuali su temi legati alla sostenibilità. Gli scenari potranno essere utilizzati dagli educatori per realizzare i tour mentre i piani di formazione saranno documentati in una guida cartacea. I tour virtuali potranno essere seguiti tramite una App in Realtà Aumentata, che interagirà anche con la guida. Tutti i prodotti e le linee guida educative, oltre alle pratiche e alle esperienze raccolte durante la formazione, saranno archiviate nei Green Routes Online Tour and Learning Hub, uno sportello unico per qualsiasi educatore, individuo o imprenditore interessato all'educazione verde nelle città scelte. Durante il meeting i partner hanno chiarito alcuni punti fondamentali del progetto realizzando alcune attività di workshop online e definito le strategie per la scelta dei posti "ecologici" da promuovere. Vi ricordiamo che potete seguire il progetto alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Green-Routes-108204151034392>.



36. Meeting online per il progetto "The A Class"



Sempre il 5 febbraio si è svolto anche un meeting online del progetto "The A Class" (iniziativa approvata in Danimarca come azione n. 2020-1-DK01-KA201-075054 nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica). Il progetto "The A" class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom" (acronimo "The A Class") è indirizzato a combattere i problemi che l'autismo crea agli studenti a scuola: gli insegnanti di tutta Europa incontrano, infatti, grandi difficoltà quando si ritrovano uno studente con ASD nelle loro classi. La partnership è composta da Sosu Ostjylland (Danimarca)

coordinatore, EURO-NET (Italia), Inercia Digital SI (Spagna), Masaryk University (Rep. Ceca), Centar za autizam (Croazia), Stando Ltd (Cipro), Združenje za unapređivanje na kvalitetu na životu na licata so autistichen spektar na narušavanje "Sina Svetulka" (Macedonia). Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulla ricerca condotta nei vari Paesi nell'ambito del primo prodotto intellettuale e presentato il report europeo della stessa. Tutti gli interessati possono seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/KA2TheAclass/s> o sul sito web <https://theaclass.eu/>.

37. Parlano del progetto LearnEU anche in Turchia”

Parlano del progetto “Imparare l'Europa è un gioco da ragazzi”, acronimo “LearnEU” (iniziativa approvata all'associazione EURO-NET, come azione n.2020-1-IT02-KA201-079054 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica) anche i giornali in Turchia. A fianco potete vedere proprio l'articolo pubblicato sul quotidiano turco Ticari Haya. Il progetto, che mira a creare uno "spazio sull'Unione europea" adatto alle nuove generazioni con una serie di strumenti ed attività interattive di natura ricreativo-culturale-educativa in Europa con il diretto coinvolgimento attivo degli studenti delle scuole, vuole incoraggiare il dialogo intergenerazionale e il senso di cittadinanza euro-pea attiva, utilizzando gamification e prodotti digitali innovativi. Della partnership tecnica fanno parte, oltre EURONET in qualità di capofila, anche Damasistem (Turchia), Mpirmapakos D. & Sia O.E. (Grecia), CCS Digital Education Limited (Irlanda) e AIJU (Spagna), che rappresentano il meglio del mercato europeo sulla produzione di giochi didattici e che esportano i loro prodotti in tutto il mondo. Della partnership didattica fanno parte 4 scuole superiori, Ipias Giorgi (Italia), Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia), Colegiul Economic "Ion Ghica" Braila (Romania) e Agrupamento de Escolas de Penalva do Castelo (Portogallo), che più degli altri sperimenteranno i percorsi di apprendimento nella didattica reale con gli studenti. Il progetto può essere seguito sulla pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Learneu-117725843430250/> o sul sito web <https://project-learn.eu/>.



38. Breve meeting online per il progetto “Finanzfit”



Il 9 febbraio scorso si è svolto un breve meeting online del progetto “Wir machen Europas Bürger finanzfit – Basic Economic Training European Adults”, iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting di progetto i partner hanno fatto il punto sullo stato dell'arte dei prodotti intellettuali già realizzati (totalmente in linea con le previsioni progettuali nonostante la pandemia tuttora in corso) e discusso di quelli ancora da sviluppare e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul

progetto sono disponibili sul sito web www.whkt.de/finanzfit oppure sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/finanzfit>

39. Primo meeting del progetto “yEUrSTAGE”

Sempre il 9 febbraio si è svolto il primo meeting online del progetto "The stage is yEURs: Learning the language of the 'host' country through contemporary theatre approaches for adult educators towards the social inclusion of minority groups in Europe of leaving no one behind" (azione n.2020-1-PT01-KA204- 078361). Il progetto prevede uno scambio di buone prassi nel settore teatrale e si tenterà di usare il teatro per sviluppare una migliore inclusione dei gruppi minoritari. Durante il meeting di start-up è stato presentato il progetto e tutte le attività da realizzare all'interno del partenariato nei prossimi mesi. La partnership europea è composta dai seguenti paesi: Portogallo (coordinatore del progetto); Grecia; Spagna; Italia e Cipro. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/yeurstage>.



40. Meeting online del progetto "Youth Capacity"

Si è svolto, il 12 febbraio, un nuovo meeting online del progetto "Enhancing Capacities of Youth Policy



Makers Across Europe" (acronimo "Youth Capacity") un'azione approvata in Italia dall'Agenzia Nazionale Giovani nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù (azione n. 2018-2-IT03-KA205-014000). I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Unione Montana Alta Langa (Italia), coordinatore di progetto; Kek Tehnikes Sholes Epimelitiriu Irakleiou (Grecia); Federación de Municipios de la Región de Murcia (Spagna); AK.T.A. (Cipro); EURO-NET (Italia). Il progetto mira a creare una rete di autorità locali e regionali che operano con i

giovani per: sviluppare piani strategici concreti; promuovere l'agenda dell'UE in materia di politica della gioventù; progettare attività giovanili; permettere la partecipazione e l'inclusione dei giovani nella società. I responsabili delle politiche e gli animatori giovanili delle autorità locali e regionali partecipanti al progetto saranno formati su: competenze trasversali per migliorare la loro collaborazione con i giovani; potenziali fonti di finanziamento per i progetti giovanili; imprenditoria giovanile; campagna del movimento "NoHate Speech"; opportunità a disposizione per il volontariato giovanile. Durante il meeting i partner hanno presentato il terzo prodotto intellettuale ormai completo e si è discusso dei prodotti intellettuali quattro e cinque e delle attività rimanenti fino al termine del progetto. È stata inoltre presentata la piattaforma formativa in stato di bozza avanzata su cui sarà possibile seguire i corsi di formazione sviluppati nel progetto: la piattaforma è raggiungibile al seguente link <https://course.youthcapacity.it/my/>. Ulteriori informazioni sulla iniziativa potete trovarle sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Youth-Capacity-791315631226768>.

41. Breve meeting online per il progetto “LearnEU”

Il 15 febbraio scorso si è svolto online un breve meeting online del progetto “Imparare l'Europa è un gioco da ragazzi”, acronimo “LearnEU” (iniziativa approvata all'associazione EURO-NET, come azione n.2020- 1-IT02-KA201-079054 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica). Durante il meeting di progetto i partner hanno fatto il punto sullo stato dell'arte dei prodotti intellettuali in realizzazione. Maggiori dettagli sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa al link web <https://www.facebook.com/Learneu-117725843430250/> o sul sito internet all'indirizzo <https://project-learn.eu/>.



42. Meeting del progetto HEPA4ALL

Il 19 febbraio si è svolto il primo meeting ufficiale del progetto "Encouraging Participation in Sports and Health Enhancing Physical Activities with an Inclusive Approach" - (acronimo HEPA4AL) - azione n.622480-EPP-1-2020-1-UK-SPO-SCP, un progetto centralizzato del programma Erasmus Plus Sport approvato nel bando EAC/A02/2019 - Collaborative Partnerships e coordinato a livello europeo da Ikkaido (UK). Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di identificare le misure a lungo termine necessarie per incoraggiare una partecipazione inclusiva di alto livello alle attività fisiche a favore della salute (HEPA) da parte di tutta la società, comprese le



persone disabili e svantaggiate attraverso il coinvolgimento inclusivo di diverse discipline in un approccio intersettoriale a livello di sistema al processo di attuazione dell'HEPA e creare metodologie educative e innovative. Durante il meeting si è discusso di tutte le questioni inerenti lo sviluppo della iniziativa e della sua gestione manageriale.

persone disabili e svantaggiate attraverso il coinvolgimento inclusivo di diverse discipline in un approccio intersettoriale a livello di sistema al processo di attuazione dell'HEPA e creare metodologie educative e innovative. Durante il meeting si è discusso di tutte le questioni inerenti lo sviluppo della iniziativa e della sua gestione manageriale.

43. Breve meeting del progetto Digi4Equality

Oggi 20 febbraio si svolge un meeting virtuale del progetto DIGI4EQUALITY (A DIGItal toolkit for promotion gender EQUALITY in science and technology). Il progetto è diretto allo sviluppo di un nuovo toolbox attraverso il quale i professionisti possono attrarre, raggiungere e assistere gli studenti per aumentare la consapevolezza e affrontare gli stereotipi di genere nella società e nelle scelte professionali in un mondo digitalizzato. La partnership è composta da: SZKOLA PODSTAWOWA NR 2 W PROSZOWICACH (Polonia) coordinatore; EURO-NET (Italia); MPIRMPAKOS D. & SIA O.E. (Grecia); CHALLEDU (Grecia); AYDIN IL MILLI EGITIM MU-DURLUGU (Turchia); ADAZU VIDUSSKOLA (Lettonia). Il meeting online sarà dedicato alla soluzione di alcuni problemi gestionali insorti nello sviluppo di un prodotto intellettuale. Maggiori informazioni sul meeting verranno pubblicate sulla nostra prossima newsletter. Vi ricordiamo che è possibile seguire il progetto sul sito web <https://digi4equality.eu/>.

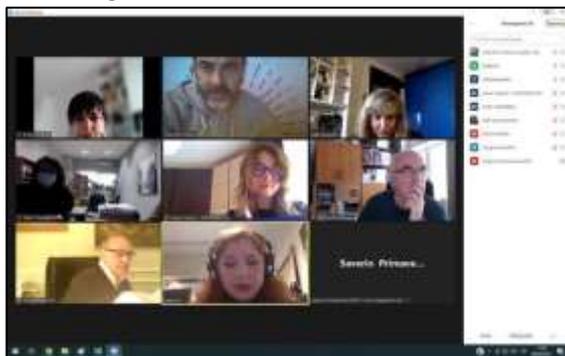
progetto DIGI4EQUALITY (A DIGItal toolkit for



I NOSTRI SPECIALI

44. Meeting online del progetto "EUCYCLE"

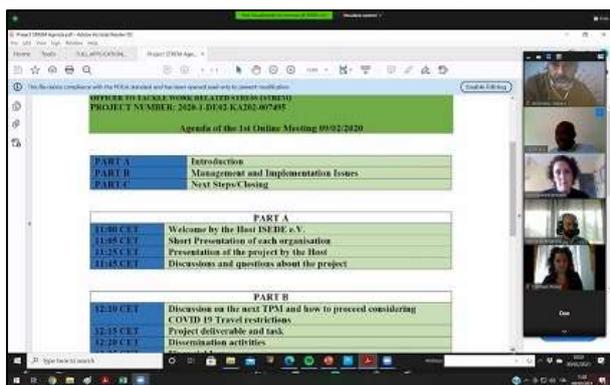
L'8 febbraio si è svolto il secondo meeting online del progetto "Upcycling Europe - Condivisione di buone pratiche sull'Economia Circolare nell'ambito di un partenariato europeo" (acronimo "EUCYCLE"), approvato come azione n. 2020-1-IT01-KA202-008379 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP in Italia nell'ambito delle azioni KA2 relative a Scambio di buone prassi nei Partenariati Strategici per la VET e coordinato a livello europeo dalla più conosciuta startup potentina, la GODESK SRL. Il progetto vuole, promuovere e far conoscere ad un più largo pubblico i principi dell'economia circolare contribuendo, anche attraverso lo scambio di buone pratiche metodologiche a livello internazionale, a creare una maggiore consapevolezza sulla necessità di riciclare il più possibile i materiali per il bene e la sopravvivenza nostra e del nostro pianeta. Della partnership europea, oltre alla società potentina, fanno parte una serie di organizzazioni molto attive nel settore dell'economia circolare o comunque molto sensibili alla materia quali Euro-Idea Fundacja Spoleczno-Kulturalna (Polonia), Kainotomia (Grecia), Camera di Commercio della Basilicata (Italia), Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Italia), FAMagdeburg GmbH (Germania) e MiTale (Finlandia). Durante il meeting sono stati



presentati alcuni prodotti di comunicazione che i partner del progetto stanno sviluppando. L'economia circolare è tornata prepotentemente all'attenzione di cittadini e governi negli ultimi mesi sia a causa della pandemia sia grazie alla scelta della Commissione europea di lanciare il cosiddetto "Green Deal", al quale ovviamente i partner del progetto vogliono partecipare attivamente, anche aderendo come organizzazioni al patto europeo per il clima. Maggiori informazioni sul progetto sono al momento disponibili per il grande pubblico sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Eucycle-project-101446965239402>.

45. Primo meeting del progetto "STREM"

Il 9 febbraio si è svolto il primo meeting online del progetto "Stressless Employees – Introducing the profile of Employee Satisfaction Officer to tackle work-related stress" (acronimo "STREM") è una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Tedesca come azione n. 2020-1-DE02-KA202-007495 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la VET – Innovazione. Durante il meeting di start-up è stato presentato il progetto e tutte le attività da realizzare all'interno del partenariato nei prossimi mesi. Il progetto, prendendo spunto dal fatto che lo stress sul lavoro causa



spesso problemi di salute mentale ai dipendenti delle varie aziende, vuole sviluppare il profilo lavorativo e le competenze di una nuova figura professionale denominata "Employee Satisfaction Officer" (ESO), che possa guidare le attività di benessere nelle aziende, al fine di migliorare il benessere dei dipendenti, e, conseguentemente, in modo esponenziale, anche le loro prestazioni lavorative. Nell'ambito della implementazione del progetto è previsto lo sviluppo dei seguenti prodotti intellettuali: report sul benessere dei dipendenti nei vari Paesi europei; profilo dell' "Employee Satisfaction

Officer" e sviluppo del relativo curriculum; corso di formazione per addetti alla soddisfazione dei dipendenti ed azione pilota relativa; guida e manuale per addetti alla soddisfazione dei dipendenti. La partnership europea è composta dai seguenti organismi: Initiative for Sustainable Education and Development (Germania); Youth Europe Service (Italia); Stando LTD. (Cipro); Asociacion Egeria Desarrollo Social (Spagna); SC Mixt Source Management SRL (Romania); Innovation HIVE (Grecia). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/Project-STREM-102693358527163>.

46. Ultimi due seminari online del progetto "YDMS"

Il 10 e l'11 febbraio si sono svolte le ulteriori sessioni online seminariali/formative previste nell'ambito del progetto "Youth Drama, Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism" (acronimo YDMS), di cui è partner per l'Italia l'associazione Youth Europe Service di Potenza. Il progetto, che è stato approvato in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù (Azione n.2018- 2- DK01-KA205-047148 - ID: KA205- 2018-007), intende infatti sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia), Copenaghen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante (Spagna). Il seminario è stata un'occasione per raccontare questo progetto innovativo a tanti ragazzi del liceo Fortunato di Pisticci, Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web www.ydms.eu/ oppure sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web www.facebook.com/YDMS-281144935844296.



47. Meeting on line del progetto “CDRP”

L'11 febbraio si è svolto un nuovo meeting ufficiale del progetto "Curriculum Development for Rapid Prototyping in Engineering Education" (acronimo "CDRP-EN"). L'iniziativa, classificata come azione n. 2018-1-TR01-KA203- 059739 ed approvata nell'ambito del programma "Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for higher education" prevede la partecipazione dei seguenti partner: Gazi Uniersitesi (Turchia), Danmar Computers sp z.o.o. (polonia), Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania) Macdac Engineering Consultancy Bureau Ltd (Malta), GODESK SRL (Italia), Association of Academicians (Turchia), Evropska rozvojova agentura s.r.o. (Repubblica Ceca), SC Ludor Engineering SRL (Romania) e Gerade Yazilim Anonim Sirketi (Turchia). Il progetto, mira a trasferire

gli sviluppi nel campo della prototipazione rapida alla formazione ingegneristica nel prossimo futuro grazie ad un partenariato composto da organismi particolarmente competenti nel settore. Durante il breve meeting i partner hanno fatto il punto della situazione sullo sviluppo dei prodotti previsti nell'ambito del progetto e cosa manca per completarlo. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/CDRPEUProject/>.

48. Concluso il JSTE del progetto “IMPROVE”

Dal 15 al 19 febbraio si è svolto online il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "Innovative Methodologies and PRactices on VET" (acronimo "IMPROVE") approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Inglese nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la formazione professionale (cosiddetta VET) come azione n.2018-1-UK01-KA202-047912. Il progetto mira a promuovere pratiche e strumenti innovativi nell'IFP, al fine di incoraggiare le persone a considerare l'IFP come una scelta importante nel loro percorso professionale, come stabilito dalla Commissione Europea in una delle "Dieci azioni" della nuova e completa "Agenda delle competenze per l'Europa" (lanciata a giugno 2016). Come sottolineato nell'agenda, lo scopo della Commissione UE è rendere l'istruzione e la formazione professionale (IFP) una "prima scelta" migliorando le opportunità per gli studenti dell'IFP di intraprendere un'esperienza di apprendimento basata sul lavoro e promuovendo una maggiore visibilità dei buoni risultati dell'IFP sul mercato del lavoro. L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di partenariati istituzionali a sostegno dell'istituzione e dell'attuazione di una strategia di internazionalizzazione di studenti e apprendisti dell'IFP. Tutti i partner nelle rispettive attività, grazie ai progetti europei in cui sono coinvolti, soddisfano le esigenze di molti giovani e adulti per acquisire / migliorare abilità e competenze per rafforzare la propria posizione nel mercato del lavoro / carriera. Allo stesso tempo, soddisfano l'esigenza che professionisti e lavoratori siano in grado di far valere le proprie competenze e capacità in un contesto internazionale al fine di attuare pienamente il mercato unico europeo. Da qui la motivazione dei partner a partecipare a progetti che possano favorire la dimensione internazionale della formazione professionale, l'innovazione dei sistemi di IFP. Durante il corso di formazione i partner del progetto hanno presentato i 7 manuali tematici realizzati in questi mesi di attività e che saranno redatti in tutte le lingue dei partner e che si è convinti miglioreranno l'approccio alla VET ed i risultati della stessa in termini di qualità e numeri. In particolare l'associazione Youth Europe Service ha realizzato il manuale sulla gamification e lo storytelling e ha spiegato come come queste due teciche hanno migliorato l'insegnamento. Nel frattempo, tutti gli interessati possono seguire le attività del progetto sul sito internet <https://www.improveproject.eu/> oppure sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Innovative-Methodologies-and-PRactices-On-VET406262400174556/>.

49. Breve meeting del progetto “Explore Europe”

Si è svolto, il 15 febbraio, un breve meeting del progetto “Explore Europe”, iniziativa approvata all'associazione Youth Europe Service, come azione n. 2020-2-IT03-KA205-018664 dalla Agenzia



Nazionale per i Giovani nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per la Gioventù. Durante il breve meeting i partner hanno chiarito alcuni dettagli del lavoro che li attende nei prossimi mesi e hanno parlato dello sviluppo dei prodotti intellettuali da realizzare nell'ambito del progetto. Il progetto mira a rispondere ai bisogni sia dei giovani (specialmente tra 11 e 18 anni) che degli youth workers, che lavorano con gli stessi ragazzi, attraverso la creazione di appositi strumenti interattivi di nuova generazione che permettano lo sviluppo di attività

educative e formative condotte da operatori giovanili in maniera innovativa, utilizzando metodologie di gamification. L'obiettivo è poter far vivere ai giovani una "avventura competitiva" caratterizzata da rispetto dei diritti umani, promozione della integrazione e dell'inclusione, sostegno alla solidarietà, valorizzazione dei diritti di cittadinanza e impulso ai valori europei. Il progetto intende, infatti, sviluppare una serie di giochi per insegnare l'Europa in modo nuovo e con maggiore efficacia e coinvolgimento dei giovani, che potranno imparare cimentandosi e confrontandosi in specifiche gare. Obiettivo del progetto è promuovere l'azione positiva dell'Europa, sin dai primi anni di sviluppo, per farla percepire a tutti i giovani europei come motore di un futuro a "12 stelle", favorendo una maggiore partecipazione attiva nel contesto sociale e politico e tornando ad appassionare le persone sul sogno di un popolo unito, consentendo una maggiore partecipazione dei cittadini alle istituzioni e ravvivando in loro la fiducia nell'azione del futuro stato degli stati. Il progetto viene sviluppato a livello europeo da una partnership composta dall'associazione potentina Youth Europe Service, in qualità di coordinatore, insieme a Damasistem (uno spin-off dell'Università di Ankara in Turchia) ed a alla società rumena S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. Chi è interessato a saperne di più, può seguire il progetto sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web www.facebook.com/Explore-Europe-104476754982850/ oppure sul sito web www.exploreeurope.eu in corso di costruzione e che a breve sarà online.

50. Secondo meeting online del progetto “MEM”

Si è svolto, il 16 febbraio, il secondo meeting online del progetto “Modern Educational Methods”



(acronimo “MEM”), per decidere come procedere con i corsi previsti nell'iniziativa di partenariato strategico. Il progetto è stato approvato come azione n. 2019-1-EL01-KA204-062923 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi. In questi giorni i partner del progetto sono impegnati nella realizzazione del report intermedio. Della partnership internazionale che sta sviluppando l'intera azione comunitaria fanno parte i seguenti organismi: Mpimpakos D. & SIA O.E. – Grecia; Comparative Research Network

EV – Germania; Youth Europe Service – Italia; Stando LTD – Cipro; Aydin Egitim, Kultur VE Sanat Dernegi – Turchia. L'obiettivo del progetto MEM è di condurre una serie di attività di formazione, in cui le organizzazioni coinvolte saranno in grado di condividere metodi e strumenti educativi normalmente utilizzati e di individuare le differenze e i vantaggi dell'integrazione di ciascuna metodologia/strumento in i loro stessi processi. Maggiori informazioni sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al seguente link <https://www.facebook.com/Modern-Educational-Methods-102518281259840> o sul sito web <https://www.mem-project.eu/>.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l'Europa con noi”
Numero 04
Anno XVII
20 Febbraio 2021

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETARIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info